



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA

Assunto il 30/09/2019

Numero Registro Dipartimento: 1778

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12362 del 10/10/2019

OGGETTO: RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/2006 CERTIFICATE SUL POR CALABRIA FESR 2007/2013 - APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI". ACCERTAMENTI E PRENOTAZIONI DI SPESA PLURIENNALI..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l'art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l'art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante “Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138, con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l'organigramma provvisorio del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” e del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;

VISTA la DGR n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: "Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i.”;

VISTA la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante" DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

VISTO il D.P.G.R. n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTA la D.G.R. n. 160 del 16.04.2019, con la quale è stato prorogato l'incarico all'ing. Domenico Maria Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

VISTO il DPGR n. 72 del 29.05.2019 con cui è stato prorogato l'incarico all' Ing. Domenico Maria Pallaria di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

VISTO il DDG n. 6594 del 03.06.2019 ad oggetto: "Conferimento incarico di direzione reggenza del Settore Lavori Pubblici - Politiche Edilizia Abitativa” all'Ing. Giuseppe Iritano"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l’entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n. 541 del 16.12.2015 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di sport nella Regione Calabria”, ed in particolare l'art. 1 che riconosce la funzione sociale delle attività sportive e ricreative, promuovendole e valorizzandole attraverso iniziative, strutture e servizi, mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13.05.2016, avente ad oggetto “Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento

strategiche per il territorio”, che ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, unitamente all’elenco degli interventi prioritari;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse”, che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” Delibera CIPE n. 26/2016 “ FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno”;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 137 del 07.04.2017 e n. 200 del 16.05.2017, con cui sono state iscritte nel bilancio regionale le risorse relative al “Patto per lo Sviluppo della Calabria” (FSC 2014/2020);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 08.09.2017, avente ad oggetto «D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 “Approvazione Patto per lo Sviluppo della Calabria” Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12.01.2018, avente ad oggetto «Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. D.G.R. n. 160/2016. Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3. “Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni” della Delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 267 del 15.11.2016»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 14.06.2018, avente ad oggetto “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 8/09/2017. Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva”;

PREMESSO che:

- L'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., prevede che “La Regione, in coerenza con le finalità indicate nell'articolo 1, per il benessere dei cittadini, promuove la realizzazione di infrastrutture, impianti e servizi sportivi pubblici e privati, favorendo la riqualificazione delle strutture già esistenti”;
- L'art. 13, comma 1, della suindicata L.R. n. 28/2010 e ss.mm.ii., dispone che la Regione individua le seguenti tipologie di interventi:
 - iniziative volte al mantenimento delle condizioni di sicurezza nei luoghi dove viene praticata l'attività sportiva;
 - investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale e energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico e alla manutenzione straordinaria ed in particolare all'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti già esistenti e non accessibili ai diversamente abili;
 - sostenimento di spese di gestione strettamente connesse alla fase di start up e messa a regime degli impianti sportivi, nonché di spese ritenute essenziali ed economicamente rilevanti per la gestione di impianti, espressamente indicate nel regolamento regionale. I soggetti beneficiari dell'agevolazione, non proprietari della struttura, devono averne il possesso per una durata pari al periodo di ammortamento degli interventi sui quali si richiede l'agevolazione, per come previsto dal comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile;
 - acquisto di attrezzature sportive, sentita la Federazione competente;
 - realizzazione di impianti connessi a discipline sportive emergenti;
 - realizzazione di strutture e servizi sportivi che assicurano l'accessibilità dell'impianto sportivo anche per i soggetti diversamente abili;

CONSIDERATO che:

- La D.G.R. n. 160 del 13.05.2016 individua tra le principali Linee di sviluppo e relative aree di intervento, tra l'altro, gli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport, prevedendo altresì la stipula di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione dell'intervento strategico “Impianti sportivi”;
- L'Istituto per il Credito Sportivo gestisce e amministra due Fondi Speciali a titolo gratuito: il fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva e il fondo di garanzia ex legge n. 289/2002 per l'impiantistica sportiva per la fornitura di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, da parte di società o associazioni sportive, nonché di ogni altro soggetto pubblico e privato che persegua anche indirettamente finalità sportive;
- Con D.G.R. n. 413/2017, è stato altresì approvato lo schema di intesa tra la Regione e l'Istituto per il Credito Sportivo per l'attuazione degli interventi di edilizia sportiva, demandando al Dipartimento n. 6

“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della deliberazione in parola;

- In data 15.09.2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo, con il quale i predetti soggetti si sono impegnati a collaborare nella concessioni di mutui a Enti Pubblici e soggetti privati gestori di impianti sportivi, finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, riconversione, efficientamento energetico e messa a norma e/o all'omologazione degli impianti sportivi e/o all'attività sportiva, nonché all'acquisto di attrezzatura sanitaria di base, nei limiti e con le modalità da definire in successivi atti di intesa fra i soggetti sottoscrittori del medesimo Protocollo;

PRESO ATTO che:

- Inizialmente, sul Capitolo n. U9060300101 «Spese per la realizzazione dell'intervento strategico “Impianti sportivi” Linea azione 4.1 Sviluppo del turismo. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 – D.G.R. n. 160 del 13 maggio 2016 – Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016)», era prevista una dotazione finanziaria pari ad € 14.850.000,00;
- Nel corso dell'attuazione della D.G.R. n. 413/2017, sono emerse esigenze di rimodulazione sia di carattere finanziario sia di modifica della tipologia di contributo da erogare, nonché di individuazione e definizione più dettagliata dei soggetti beneficiari dei contributi regionali e degli interventi di edilizia sportiva da finanziare;
- Con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018/2020”, sono state stanziare risorse pari a 1.500.000,00 di euro per le finalità di cui all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., a copertura delle prime tre annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti da Enti Pubblici e da soggetti privati con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;
- Con D.G.R. n. 3 del 12/01/2018, è stata disposta altresì la rimodulazione della dotazione finanziaria da € 14.850.000,00 ad € 12.000.000,00 (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020), destinata agli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport e, nello specifico, per la realizzazione dell'intervento strategico “Impianti Sportivi”;
- Con D.G.R. n. 214 del 05/06/2018, avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio gestionale 2018/2020 relativa alla riprogrammazione delle risorse dello sviluppo e coesione (FSC) 2000/2006 certificate sul POR Calabria FESR 2007/2013”, è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro per gli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport e, nello specifico, per la realizzazione dell'intervento strategico “Impianti Sportivi”;
- Con D.G.R. n. 254 del 14.06.2018, è stata modificata ed integrata, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., la D.G.R. n. 413 del 8/09/2017, destinando:
 - risorse pari a 32 milioni di euro, mediante la concessione di contributi in conto capitale, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 3 (tre) Linee di intervento rivolte a Enti Pubblici ed a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico;
 - risorse pari a 1.500.000,00 di euro a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e da soggetti privati con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;
- Con la suindicata D.G.R. n. 254/2018, è stato altresì disposta l'applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15/09/2017 tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo, per la concessione di mutui a Enti Pubblici e soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi, finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, demandando al Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” l'adozione di atti volti a dare esecuzione al predetto Protocollo d'Intesa;

VISTO il Decreto Regionale n. 6862 del 07.06.2019, avente ad oggetto “delibera cipe n. 26/2016 fsc 2014/2020: piano per il mezzogiorno approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi e schema del protocollo d'intesa tra la regione calabria e l'istituto per il credito sportivo annullamento prenotazioni di impegno riconducibili alle quote fsc 2000/2006”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 21.06.2019, avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva. Modifica e integrazione delle D.G.R. n.413 del 08.09.2017 e n.254 del 14.06.2018”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 384 del 09.08.2019, avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva. Modifica della D.G.R. n.271 del 21.06.2019”;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 254/2018 si è disposto, tra l'altro, l'aggiornamento del succitato Protocollo d'intesa;

PRESO ATTO che, con D.D.G. n. 8274 del 25/07/2018 è stato approvato lo schema di un nuovo Protocollo d'intesa da sottoscrivere fra tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo, che per gli effetti si impegna a concedere mutui ai soggetti beneficiari dei contributi in conto capitale ed in conto interessi concessi ai sensi del citato Avviso pubblico per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;

PRESO ATTO, altresì, che in data 25/07/2018 si è provveduto alla sottoscrizione tra le parti del predetto documento, repertoriato al n. 2201 di pari data;

VISTO il censimento ed il monitoraggio degli impianti sportivi sul territorio regionale pubblicato, nel mese di aprile 2016, dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), da cui emerge la presenza di numerosi impianti non funzionanti o funzionanti parzialmente, privi di fonti di energia rinnovabili, non accessibili a disabili;

RILEVATA la necessità di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii.;

RITENUTO:

- di dover approvare l' allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato Avviso pubblico “Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi - Enti Pubblici e Società a Capitale Pubblico” con i relativi allegati, tenendo conto di quanto disposto dalle D.G.R. n. 271/2019 e n.384/2019;
- di dover approvare l' allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato Avviso pubblico “Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi - Soggetti Privati” con i relativi allegati, tenendo conto di quanto disposto dalle D.G.R. n. 271/2019 e n.384/2019;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 4 settembre 2001, n.19, di attribuire la titolarità del procedimento amministrativo al responsabile dell'unità operativa competente, individuato nell'Ing. Giancarlo Ferragina, funzionario regionale;
- di demandare al Settore 5 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa” di questo Dipartimento tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;

VISTO l'Art. 4 della L.R. n.47/2011, si attesta la copertura finanziaria sui capitoli del Bilancio regionale n.U9060300201 e n.U9060300202;

VISTE le prenotazioni di impegno ed i relativi accertamenti, generati telematicamente e allegati al presente atto, di seguito elencate:

- pren. n. 8269/2019 (€ 1.000.000,00) sul cap. n. U9060300203, acc.to n. 5034/2019 (€ 1.000.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8270/2019 (€ 1.500.000,00) sul cap. n. U9060300204, acc.to n. 5035/2019 (€ 1.500.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8271/2019 (€ 500.000,00) sul cap. n. U9060300201, acc.to n. 5036/2019 (€ 7.762.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8272/2019 (€ 1.500.000,00) sul cap. n. U9060300201, acc.to n. 5036/2019 (€ 7.762.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8273/2019 (€ 5.762.000,00) sul cap. n. U9060300201, acc.to n. 5036/2019 (€ 7.762.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8274/2019 (€ 4.098.000,00) sul cap. n. U9060300202, acc.to n. 5037/2019 (€ 4.098.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8275/2019 (€ 300.000,00) sul cap. n. U9060300205, acc.to n. 5038/2019 (€ 300.000,00) sul cap. E9402011001;

VISTI

- la L.R. n. 8 del 04.02.2002 e.s.m.i. "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la L.R. n. 48 del 21.12.2018 " Legge di stabilità regionale 2019";
- la L.R. n. 49 del 21.12.2018 " Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021";
- la DGR n. 648 del 21.12.2018 recante " Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (Artt. 11 E 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (art. 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n.441 del 27.09.2019 recante "Art.51 D.lgs n.118/2011. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2019-2021 – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità (nota prot. 320764/2019);

ATTESTATA, da parte dei dirigenti che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1 Di approvare l'Avviso pubblico "Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi - Enti Pubblici e Società a Capitale Pubblico" con i relativi allegati (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenendo conto di quanto disposto dalle D.G.R. n. 271/2019 e n.384/2019.

Art. 2 Di approvare l'Avviso pubblico "Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi - Soggetti Privati" con i relativi allegati (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenendo conto di quanto disposto dalle D.G.R. n. 271/2019 e n.384/2019.

Art. 3 Accertare, per competenza, sul capitolo di entrata E9402011001 la somma di euro 14.660.000,00 per l'anno finanziario 2019, ai sensi dell' art. 53, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, all. 4.2 del principio 3.2, con debitore per quanto riguarda il cap. E9402011001 il MEF, secondo il seguente dettaglio:

- accertamento n.5034 per € 1.000.000,00 destinato ad amministrazioni centrali;
- accertamento n.5035 per € 1.500.000,00 destinato ad imprese controllate;
- accertamento n.5036 per € 7.762.000,00 destinato ad amministrazioni locali;
- accertamento n.5037 per € 4.098.000,00 destinato ad istituzioni sociali private;
- accertamento n.5038 per € 300.000,00 destinato ad altre imprese;

Art. 4 Di prenotare la somma di € 14.660.000,00 per l' annualità 2019, sui capitoli di spesa nn. U9060300203, U9060300204, U9060300201, U9060300202 e U9060300205 del bilancio regionale dell'anno in corso, che presentano la necessaria disponibilità, giuste prenotazioni d'impegno collegate ai relativi accertamenti come di seguito elencate:

- pren. n. 8269/2019 (€ 1.000.000,00) sul cap. n. U9060300203, acc.to n. 5034/2019 (€ 1.000.000,00) sul cap. E9402011001;

- pren. n. 8270/2019 (€ 1.500.000,00) sul cap. n. U9060300204, acc.to n. 5035/2019 (€ 1.500.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8271/2019 (€ 500.000,00) sul cap. n. U9060300201, acc.to n. 5036/2019 (€ 7.762.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8272/2019 (€ 1.500.000,00) sul cap. n. U9060300201, acc.to n. 5036/2019 (€ 7.762.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8273/2019 (€ 5.762.000,00) sul cap. n. U9060300201, acc.to n. 5036/2019 (€ 7.762.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8274/2019 (€ 4.098.000,00) sul cap. n. U9060300202, acc.to n. 5037/2019 (€ 4.098.000,00) sul cap. E9402011001;
- pren. n. 8275/2019 (€ 300.000,00) sul cap. n. U9060300205, acc.to n. 5038/2019 (€ 300.000,00) sul cap. E9402011001;

Art. 5 Di nominare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 4 settembre 2001, n.19, Responsabile del Procedimento amministrativo per l'attuazione dei suindicati Avvisi Pubblici, l'ing. Giancarlo Ferragina, funzionario regionale e responsabile dell'unità operativa competente.

Art. 6 Di demandare al competente Settore 5 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa" di questo Dipartimento tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento.

Art. 7 Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, unitamente all'Avviso pubblico "Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi" ed ai relativi allegati, in forma integrale, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Dirigente
IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)



06000 - DIPARTIME

Codice Gest. Siope:	U.2.03.01.01.999 - Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.		
Piano Conti Finanz.:	U.2.03.01.01.999 - Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.		
Data Inserimento:	30/09/2019	Descrizione:	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)
Data Assunzione:	30/09/2019		2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)
Capitolo:	U9060300203		
Descrizione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI (RISORSE FSC 2000-2006 RIPROGRAMMATE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)		

Importo:	1.000.000,00
----------	--------------

Contabilizzabile:	1.000.000,00
--------------------------	--------------

Contabilizzato:	0,00
------------------------	------

Da Contabilizzare:	1.000.000,00
---------------------------	--------------

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8269/201

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.999 - Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.
Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.999 - Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	C
			TITOLO					
	06	U.06.03	U.2.03.01.01.999		08.1	4	U.2.03.01.01.999	

Importo: 1.000.000,00

Contabilizzabile: 1.000.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 1.000.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8270/2018**

Codice Gest. Siope:	U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate		
Piano Conti Finanz.:	U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate		
Data Inserimento:	30/09/2019	Descrizione:	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05/06/2018)
Data Assunzione:	30/09/2019		
Capitolo:	U9060300204		
Descrizione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE E DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE (RISORSE FSC 2000-2006 RIPROGRAMMATE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05/06/2018)		

Importo: 1.500.000,00**Contabilizzabile:** 1.500.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8270/201

Codice Gest. Siope: U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate
Piano Conti Finanz.: U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	C
			TITOLO					
	06	U.06.03	U.2.03.03.01.001		08.1	4	U.2.03.03.01.001	

Importo: 1.500.000,00

Contabilizzabile: 1.500.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8271/2018**

Codice Gest. Siope:	U.2.03.01.02.002 - Contributi agli investimenti a Province		
Piano Conti Finanz.:	U.2.03.01.02.002 - Contributi agli investimenti a Province		
Data Inserimento:	30/09/2019	Descrizione:	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)
Data Assunzione:	30/09/2019		2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI
Capitolo:	U9060300201		INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)
Descrizione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI (RISORSE FSC 2000-2006 RIPROGRAMMATE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)		

Importo: 500.000,00**Contabilizzabile:** 500.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8271/201

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.02.002 - Contributi agli investimenti a Province
Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.02.002 - Contributi agli investimenti a Province

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	C
			TITOLO					
	06	U.06.03	U.2.03.01.02.002		08.1	4	U.2.03.01.02.002	

Importo: 500.000,00

Contabilizzabile: 500.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8272/2018**

Codice Gest. Siope:	U.2.03.01.02.008 - Contributi agli investimenti a Università		
Piano Conti Finanz.:	U.2.03.01.02.008 - Contributi agli investimenti a Università		
Data Inserimento:	30/09/2019	Descrizione:	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)
Data Assunzione:	30/09/2019		
Capitolo:	U9060300201		
Descrizione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI (RISORSE FSC 2000-2006 RIPROGRAMMATE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)		

Importo: 1.500.000,00**Contabilizzabile:** 1.500.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8272/201

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.02.008 - Contributi agli investimenti a Università
Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.02.008 - Contributi agli investimenti a Università

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	C
			TITOLO					
	06	U.06.03	U.2.03.01.02.008		08.1	4	U.2.03.01.02.008	

Importo: 1.500.000,00

Contabilizzabile: 1.500.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8273/2018**

Codice Gest. Siope:	U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni		
Piano Conti Finanz.:	U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni		
Data Inserimento:	30/09/2019	Descrizione:	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)
Data Assunzione:	30/09/2019		
Capitolo:	U9060300201		
Descrizione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI (RISORSE FSC 2000-2006 RIPROGRAMMATE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)		

Importo: 5.762.000,00**Contabilizzabile:** 5.762.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 5.762.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8273/201

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni
Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	C
			TITOLO					
	06	U.06.03	U.2.03.01.02.003		08.1	4	U.2.03.01.02.003	

Importo: 5.762.000,00

Contabilizzabile: 5.762.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 5.762.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8274/2018**

Codice Gest. Siope:	U.2.03.04.01.001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private		
Piano Conti Finanz.:	U.2.03.04.01.001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private		
Data Inserimento:	30/09/2019	Descrizione:	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)
Data Assunzione:	30/09/2019		2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI
Capitolo:	U9060300202		INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)
Descrizione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI POLIZIA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (RISORSE FSC 2000-2006 RIPROGRAMMATE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)		

Importo: 4.098.000,00**Contabilizzabile:** 4.098.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 4.098.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8274/201

Codice Gest. Siope: U.2.03.04.01.001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private

Piano Conti Finanz.: U.2.03.04.01.001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	C
			TITOLO					
	06	U.06.03	U.2.03.04.01.001		08.1	4	U.2.03.04.01.001	

Importo: 4.098.000,00

Contabilizzabile: 4.098.000,00

Contabilizzato: 0,00

Da Contabilizzare: 4.098.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



06000 - DIPARTIME

Codice Gest. Siope:	U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese		
Piano Conti Finanz.:	U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese		
Data Inserimento:	30/09/2019	Descrizione:	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE
Data Assunzione:	30/09/2019		FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)
Capitolo:	U9060300205		2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI
			PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI
			INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE
			DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05
Descrizione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI POLIZIA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (RISORSE FSC 2000-2006 RIPROGRAMMATE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2006)		

Da Contabilizzare:	300.000,00
---------------------------	------------

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 8275/201

Codice Gest. Siope: U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
Piano Conti Finanz.: U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	C
			TITOLO					
	06	U.06.03	U.2.03.03.03.999		08.1	4	U.2.03.03.03.999	

Importo: 300.000,00

Contabilizzabile: 300.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 300.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5034/2019**

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Data Inserimento: 30/09/2019 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

Data Assunzione: 30/09/2019

Capitolo: E9402011001

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 1.000.000,00**Contabilizzabile:** 1.000.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.000.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5034/2019

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri
Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 1.000.000,00

Contabilizzabile: 1.000.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 1.000.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5035/2019**

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Data Inserimento: 30/09/2019 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

Data Assunzione: 30/09/2019

Capitolo: E9402011001

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 1.500.000,00**Contabilizzabile:** 1.500.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5035/2019

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri
Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 1.500.000,00

Contabilizzabile: 1.500.000,00

Contabilizzato: 0,00

Da Contabilizzare: 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5036/2019**

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Data Inserimento: 30/09/2019 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

Data Assunzione: 30/09/2019

Capitolo: E9402011001

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 7.762.000,00**Contabilizzabile:** 7.762.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 7.762.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5036/2019

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri
Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 7.762.000,00

Contabilizzabile: 7.762.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 7.762.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5037/2019**

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Data Inserimento: 30/09/2019 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

Data Assunzione: 30/09/2019

Capitolo: E9402011001

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 4.098.000,00**Contabilizzabile:** 4.098.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 4.098.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5037/2019

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 4.098.000,00

Contabilizzabile: 4.098.000,00

Contabilizzato: 0,00

Da Contabilizzare: 4.098.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5038/2019**

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Data Inserimento: 30/09/2019 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

Data Assunzione: 30/09/2019

Capitolo: E9402011001

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO, A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2006-2006 RIPROGRAMMATE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) O DI ATTI INTEGRATIVI DI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO GIA' ESISTENTI (DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 213 DEL 05 GIUGNO 2018)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 300.000,00**Contabilizzabile:** 300.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 300.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5038/2019

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri
Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	
		TITOLO					
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001	

Importo: 300.000,00

Contabilizzabile: 300.000,00
Contabilizzato: 0,00
Da Contabilizzare: 300.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Dipartimento 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Settore 5 - Lavori Pubblici-Politiche edilizia abitativa

Avviso pubblico

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

ENTI PUBBLICI E SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO

SETTEMBRE 2019

INDICE

ENTI PUBBLICI E SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO	1
1. FINALITÀ E RISORSE	3
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'ATO	
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
2.1 BENEFICIARI	
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	11
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	
3.2 IMPORTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE	
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
3.4 SPESE AMMISSIBILI	
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	
3.6 CUMULO	
4. PROCEDURE	13
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
4.7 SOTTOSCRIZIONE DELL'ADESIONE E DELL'OBBLIGO	
4.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	19
4.9 GARANZIA A COPERTURA DELL'ADESIONE	
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	22
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	
5.2 CONTROLLI	
5.3 CAUSE DI DECADENZA	
5.4 REVOCA DEL CONTRIBUTO	
5.5 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	
6. DISPOSIZIONI FINALI	25
6.1 INFORMAZIONE PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. La Regione Calabria (di seguito denominata "Regione") promuove e valorizza lo sport come strumento essenziale per il miglioramento dello stile di vita, nonché come elemento fondamentale per la formazione dei soggetti e per il benessere individuale e collettivo attraverso iniziative finalizzate alla realizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi, al sostegno dei servizi, a favorire la collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alla pratica sportiva, ad attività fisico-motorie, in ambienti più sicuri e attrattivi.
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8/09/2017, la Regione Calabria ha destinato euro 14.850.000,00, relative al Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020), alla concessione di contributi in conto interessi per la realizzazione di interventi finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, riconversione, efficientamento energetico e messa a norma, all'omologazione degli impianti sportivi e/o all'attività sportiva, nonché all'acquisto di attrezzatura sanitaria.
3. Con la suindicata Deliberazione, è stato altresì approvato il Protocollo d'Intesa (di seguito denominato "P.I."), fra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito denominato "ICS"), con il quale le parti si impegnano a collaborare nella concessione di mutui a Enti Pubblici ed a soggetti privati gestori di impianti sportivi per la realizzazione di interventi in materia di edilizia sportiva.
4. Tale documento, sottoscritto in data 15/09/2017, prevede che l'ICS concederà agli enti mutuatari un piano predisposto dalla Regione e nei limiti delle disponibilità del "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impianistica sportiva" di cui all'art. 8, comma 1, dello Statuto dell'ICS (di seguito denominato "Fondo dell'ICS"), un contributo in conto interessi nella misura vigente al momento della concessione del mutuo.
5. Ancora, con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, recante "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Calabria per gli anni 2018-2020", sono state stanziati ulteriori risorse pari a 1.500.000,00 di euro per le finalità previste all'art. 13 della legge regionale 22/11/2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di sport e attività fisica in Calabria", a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e dai soggetti privati gestori di impianti sportivi per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi.
6. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 254 del 14/06/2018, avente ad oggetto "Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 8/09/2017. Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva", ha modificato ed integrato, per il perseguimento delle finalità previste all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., la citata D.G.R. n. 413 del 8/09/2017, destinando risorse pari a 32 milioni di euro per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 3 (tre) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici e a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico.
7. In attuazione delle deliberazioni di cui al punto precedente, con D.D.G. n. 8651 del 2 agosto 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la "concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi";
8. Con decreto dirigenziale n. 8105 del 05/07/2019, è stata approvata la graduatoria provvisoria sul portale della Regione Calabria per il suddetto avviso. Dalla graduatoria approvata risulta che la dotazione del bando non è stata esaurita.
9. Inoltre, nel corso dell'attuazione della D.G.R. n. 254/2018, sono emerse ulteriori esigenze di rimodulazione della tipologia di contributo da erogare, nonché di individuazione e definizione dei soggetti beneficiari degli interventi regionali e degli interventi di edilizia sportiva da finanziare;
10. La Giunta Regionale con Deliberazioni n.271 del 21 giugno 2019 e n. 384 del 9 agosto 2019 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2020, con economie maturate rispetto alla dotazione iniziale del bando per 14,66 milioni di euro destinandoli a contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 6 (sei) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici e a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico;

11. Per quanto sopra ed in linea con la citata legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii. e gli atti sopra citati, il presente avviso prevede la concessione di contributi per 3 delle linee di intervento individuate dalle predette leggi regionali n. 271/2019 e n. 384/2019 allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) l'adeguamento o il miglioramento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nel rispetto dell'ambiente naturale;
 - b) il recupero funzionale, la ristrutturazione, l'ampliamento o il potenziamento degli impianti sportivi esistenti, al fine di migliorarne l'utilizzazione e per favorirne la gestione tecnica, funzionale ed economica;
 - c) la realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui risultano insufficienti sulla base del censimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).
12. Il presente avviso è rivolto a Enti pubblici e Società a totale partecipazione pubblica che abbiano nell'oggi la gestione di impianti sportivi;
13. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria;
14. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di pagamento pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un contributo in forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. La Regione Calabria, può altresì concedere, per la realizzazione del medesimo progetto che beneficia dell'aiuto, un contributo in forma di contributo in conto interessi per mutui accesi dai Beneficiari presso l'Istituto di Credito Sportivo (ICS), ferme restando le disposizioni di cui all'Art. 5 ed all'Art. 55 della Legge 651/2014 o, se del caso, di quanto all'Art. 4 par. 3 del Reg. 1407/2013, nonché le disposizioni del comma 3 del presente Avviso.

1.3 Dotazione finanziaria

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso, è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a € 10.262.000 per l'erogazione di contributi in conto capitale, nonché ulteriori risorse pari a € 980.000 assegnate ai sensi della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, a copertura della prima annualità di un programma quindicennale per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo, secondo quanto disposto al par. 3.5 comma 3 del presente Avviso.
2. Per ciascuna Linea di intervento, di cui al par. 3.5 comma 2 del presente Avviso, la suindicata dotazione è ripartita per come di seguito indicato:
 - 2.565.500,00 euro per la Linea di intervento 1;
 - 2.565.500,00 euro per la Linea di intervento 2;
 - 5.131.000,00 euro per la Linea di intervento 3.
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, mediante scorrimento della graduatoria.
4. La Linea di intervento 1 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo inferiore a € 70.000,00, con un cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 42.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 40% del costo dell'intervento;
5. La Linea di intervento 2 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo compreso tra € 70.000,00 ed € 200.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 100.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 50% del costo dell'intervento, comunque, non inferiore alla quota di cofinanziamento pubblico richiesto;
6. La Linea di intervento 3 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo superiore a € 200.000,00, con un cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 100.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 50% del costo dell'intervento, comunque, non inferiore alla quota di cofinanziamento pubblico richiesto;

cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 1.500.000,00, oltre eventuale conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 60% del costo dell'intervento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

- a) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- b) Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 (GU n.085 Suppl.Ord. del 11.4.96) concernente "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" coordinato con le modifiche e le integrazioni del Decreto Ministeriale 6 giugno 2005.
- c) D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- d) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- e) Norme CONI per l'impiantistica sportiva (Deliberazione n. 149 del 6/05/2008);
- f) Legge Regionale 22/11/2010, n. 28, "Norme in materia di sport nella Regione Calabria";
- g) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riavvicinamento della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- h) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- i) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- j) Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- k) Regolamento (UE) 2017/1084 della commissione del 14 giugno 2017;
- l) Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8/09/2017, avente ad oggetto «DGR n. 160 del 13/09/2017 "Approvazione Patto per lo Sviluppo della Calabria" - Atto di indirizzo per la concessione di contributi e interessi per interventi di edilizia sportiva»;
- m) NTC 2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 17 del 21 gennaio 2018;
- n) Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 21 giugno 2019 concernente ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLE D.G.R. N. 413 DEL 8/09/2017 E N. 254 DEL 14/02/2018;
- o) Deliberazione della Giunta Regionale n. 384 del 9 agosto 2019 concernente ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - MODIFICA DELLA D.G.R. N. 271 DEL 21 GIUGNO 2019;
- p) CIRCOLARE APPLICATIVA NTC 2018- Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019- Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- q) Legge Regionale n. 41 del 2011 "Norme per l'abitare sostenibile"
- r) Regolamento Regionale n.19 e Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA di attuazione della Legge Regionale n. 19 del 2011 "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", Protocollo ITACA per Edifici Residenziali e per Edifici Scolastici, approvati con DGR 521 del 16.12.2016;
- s) DGR 581 del 23.11.2017 modifiche al Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici" (allegato 1) e approvazione del Protocollo ITACA per Edifici Pubblici (Allegato 2).

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i seguenti soggetti:
 - i. Enti Pubblici;
 - ii. Società a totale partecipazione pubblica che abbiano nell'oggetto sociale la gestione di impianti sportivi in avanti "Società").
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una domanda di contributo per ciascuna delle 3 (tre) Linee di intervento.
3. Qualora uno stesso soggetto presenti più di una domanda a valere su una stessa Linea di intervento, le domande saranno considerate inammissibili.
4. Qualora uno stesso soggetto presenti domanda a valere su un impianto sportivo già oggetto di intervento regionale secondo il precedente Bando "CONCESSIONI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI" della Regione Calabria, la domanda sarà considerata inammissibile.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - 1.1 Per gli Enti Pubblici:
 - a) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - b) avere la piena disponibilità dell'immobile per come dettagliato nel successivo punto 2.1;
 - c) possedere la capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
 - d) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - e) richiedere il contributo riconducibile alle tipologie individuate al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso.
 - 1.2 Per le Società:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relative al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Il soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 30, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del richiedente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 201 del 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 81/2008;

1

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di Euro 48bis, commi 1 e 2 del DPR 602/1973 in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero quelle certificate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, o il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- 2

7 di 26

- vi. tutela dell'ambiente.
- p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- q) richiedere il contributo riconducibile alle tipologie individuate al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso.

2. Il richiedente, all'atto di presentazione della domanda, dovrà inoltre dichiarare quanto segue:

2.1 Per gli Enti pubblici :

- a) essere nella piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto:
 - i. per i soggetti che presentano istanza sulla linea 1, essere nella piena disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
 - ii. per i soggetti che presentano istanza sulle linee 2 e 3, essere nella disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
- b) di presentare al più una sola domanda a valere su ciascuna Linea di intervento del presente Avviso sportivo quanto indicato al par. 2.1, comma 2 del presente Avviso;
- c) [eventuale nel caso di acquisto di terreni] di prevedere l'acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che vi è un nesso diretto fra terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- d) [eventuale nel caso di acquisto di immobili] di prevedere l'acquisto di immobili per un importo non superiore al 20% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che
 - i. che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo,
 - ii. che l'immobile sarà utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso,
 - iii. che l'edificio sarà utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
- e) l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti al tempo di utilizzo;
- f) l'accesso all'infrastruttura sportiva è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio.
- g) [eventuale] il proponente godrà di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, all'infrastruttura sportiva poiché sosterrà più del 30% dei costi di investimento, e tali condizioni saranno rese pubbliche;
- h) [eventuale, nel caso di club sportivi professionali siano utenti dell'infrastruttura] le condizioni tariffarie di utilizzo dell'infrastruttura sportiva saranno rese pubbliche;
- i) [eventuale, nel caso di utilizzo dell'infrastruttura in qualità di concessionario/gestore] di gestire l'infrastruttura sportiva in base ad una concessione [atto di conferimento] per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria, in conformità al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. n. 50 del 28/2/1998 e del D.Lgs. n. 163 del 6/4/2016, e, in materia di appalti, dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- j) di presentare un progetto relativo ad una infrastruttura di uso pubblico, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2, 4 e 5 di cui all'Art. 55 Reg. 651/2014;
- k) che il finanziamento regionale richiesto nell'istanza non eccede i limiti previsti per la linea di intervento prescelta, di cui al paragrafo 3.5 del presente avviso.

Le disposizioni richiamate così recitano: 3) L'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo. 4) L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche 5) Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.

2.2 Per le Società:

- a) essere nella piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto:
 - i. per i soggetti che presentano istanza sulla linea 1, essere nella piena disponibilità dell'impianto oggetto di intervento per un periodo di almeno 3 anni a decorrere dalla data di entrata dell'intervento;
 - ii. per i soggetti che presentano istanza sulle linee 2 e 3, essere nella disponibilità dell'impianto oggetto di intervento per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di entrata dell'intervento;
 - b) di presentare al più una sola domanda a valere sul presente Avviso;
 - c) [eventuale nel caso di acquisto di terreni] di prevedere l'acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che vi è un nesso diretto fra terreno e gli obiettivi dell'operazione;
 - d) [eventuale nel caso di acquisto di immobili] di prevedere l'acquisto di immobili per un importo non superiore al 20% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che
 - i. che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo,
 - ii. che l'immobile sarà utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso,
 - iii. che l'edificio sarà utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
 - e) l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti al tempo di utilizzo;
 - f) l'accesso all'infrastruttura sportiva è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio;
 - g) Il proponente godrà di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, all'infrastruttura, poiché più del 30% dei costi di investimento, e tali condizioni saranno rese pubbliche;
 - h) [eventuale, nel caso di club sportivi professionali siano utenti dell'infrastruttura] le condizioni tariffarie di utilizzo dell'infrastruttura sportiva saranno rese pubbliche;
 - i) [eventuale, nel caso di utilizzo dell'infrastruttura in qualità di concessionario/gestore] di gestire l'infrastruttura in base ad una concessione [atto di conferimento] per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria, nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
 - j) di presentare un progetto relativo ad una infrastruttura di uso pubblico, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2, 4 e 5 di cui all'Art. 65 Reg. 651/2014;
 - k) che il finanziamento regionale richiesto nell'istanza non eccede i limiti previsti per la linea di prescelta, di cui al paragrafo 3.5 del presente avviso.
3. Il richiedente avente sede legale in altro paese dell'Unione Europea e privo di sede o unità operativa in Italia al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione.
4. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di cui al Modulo di Domanda in Allegato 1 al presente avviso.

Le disposizioni richiamate così recitano: 3) Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo. 4) L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche 5) Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.

5. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità", rea "Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato", non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k), n), o), p) del precedente comma 1.2.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Il contributo concedibile sulla base del presente Avviso è concesso per investimenti riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:
 - a) Interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di impianti esistenti;
 - b) Interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche;
 - c) Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'impianto ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
 - d) Interventi di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti per migliorarne l'utilizzazione;
 - e) Interventi di completamento o ampliamento di impianti esistenti;
 - f) Interventi di efficientamento energetico;
 - g) Realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui ne viene verificata l'insufficienza sulla base del censimento CONI.
2. Le suindicate tipologie di intervento devono riguardare impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, al servizio delle scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili relativi ad attività sportive.
3. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una scheda progetto in cui sono indicate le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
4. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento.

3.2 Importo investimento ammissibile

1. L'importo massimo dei costi ammissibili del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla Linea 1, di cui al par. 3.5 comma 2, ~~è pari a~~ **non è**.
2. L'importo massimo dei costi ammissibili del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla Linea 2, di cui al par. 3.5 comma 2, ~~è pari a~~ **non è**.
3. L'importo dei costi ammissibili del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla Linea 3, di cui al par. 3.5 comma 2, ~~non deve~~ **deve** essere superiore a € 200.000.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della data di scadenza del presente Avviso.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi, con riferimento a ciascuna delle fasi dell'intervento di cui al par. 3.5 comma 2, secondo i termini temporali di seguito esposti:
 - a) Linea di intervento 1: entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;

Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che di seguito si riporta: "avvio dei lavori" è la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincente per ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisto direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

- b) Linea di intervento 2: entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
 - c) Linea di intervento 3: entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7.
4. Entro i termini di cui al precedente comma 3, tutte le spese ammissibili devono essere state pagate dal Beneficiario.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, in conformità con le disposizioni dell'art. 55 del Reg. 651/2014, devono riferirsi esclusivamente ad interventi su impianti destinati allo svolgimento delle discipline sportive riconosciute dal CONI con Delibera n. 1569 del 10/05/2017, e tra queste, sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) Terreni, entro i limiti del 10% del totale della spesa ammissibile ed a condizione sia dimostrata la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione, fatta salva la necessaria produzione di perizia giurata/stima di cui al par. 4.4;
 - b) Immobili, entro i limiti del 20% del totale della spesa ammissibile solo nel caso in cui se ne richieda la riqualificazione dell'immobile ai fini dell'intervento per l'impianto sportivo ed, ove necessario, a seguito della modifica della destinazione d'uso e fatta salva la produzione della perizia giurata/stima di cui al par. 4.4;
 - c) Opere murarie, la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezziari regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari, il relativo costo come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente. La presente voce di spesa comprende spese di progettazione, direzione lavori e relazioni tecniche specialistiche: in questo caso per la determinazione dei costi per competenze tecniche si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tariffe corrispettivi commisurate al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi del comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"
 - d) Macchinari, impianti ed attrezzature vari e nuovi di fabbrica ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, le fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o dal suo rivenditore;
 - e) Investimenti immateriali: licenze, know - how o altre forme di proprietà intellettuale. La presente voce di spesa comprende i costi sostenuti per la certificazione ITACA, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui al successivo comma 3.
2. Le spese di cui al precedente comma 1, ove ricorre, corrispondono alle voci di costo riportate nel Quadro Tecnico Economico (QTE) di progetto approvato, laddove coerenti con le disposizioni normative del D.M. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Le spese di cui alla lettera e) del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono e rispettano le seguenti condizioni cumulative:
 - a) sono utilizzati esclusivamente nell'impianto beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni nel caso di interventi sulla Linea 2 e cinque nel caso di intervento su Linea 3.
4. Non sono comunque ammissibili
 - i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o acquistati direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in gestione e tutte le spese non capitalizzate;
 - ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili, i costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;

- iii. non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria in formula del contratto "chiavi in mano";
- iv. le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente, loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i loro amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- v. i pagamenti non effettuati mediante bonifico effettuato da conto corrente bancario o postale dedicato;
- vi. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
- vii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano all'uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- viii. i contributi in natura;
- ix. nel caso di spese effettuate per interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli oneri per la produzione di energia;
- x. [per le società] l'IVA;
- xi. le spese relative all'acquisto di attrezzature destinate ad impianti non agibili fatto salvo i casi in cui venga reso agibile entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul portale regionale della graduatoria pubblica sul portale regionale.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto interessi, in conformità con le disposizioni di cui all'Art 55 del Reg. 651/2014 .
2. Gli importi e le intensità massime di aiuto concedibili in conformità con le disposizioni di cui al par. 12 dell'Art. 55 del Reg. 651/2014 sono le seguenti:
 - a) Linea di intervento 1 : intensità massima di aiuto pari al 60% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 42.000;
 - b) Linea di intervento 2 : intensità massima di aiuto pari al 50% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 100.000;
 - c) Linea di intervento 3 : intensità massima di aiuto pari al 40% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 1.500.000.
3. Il contributo in conto capitale di cui ai precedenti punti 1 e 2, potrà essere integrato da un contributo in conto interessi per l'abbattimento totale della quota interessi delle rate del mutuo eventualmente richiesto e quindi contratto dal Beneficiario con l'Istituto di Credito Sportivo .
4. Il contributo di cui al precedente comma è concesso dalla Regione Calabria con ulteriore apposita delibera e viene erogato, al massimo, in 15 (quindici) rate con cadenza annuale di eguale importo.
5. Ai fini della concessione del contributo di cui al precedente comma 3, il contratto di mutuo deve essere sottoscritto entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al successivo par. 4.7.
6. Il soggetto gestore richiedente il contributo non può richiedere contributi in conto interessi con mutuo a durata superiore alla concessione rilasciata dall'Ente Pubblico proprietario;
7. I beneficiari possono accedere al contributo solo in applicazione dell'Art. 55 del Reg. 651/2014.

3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse finalità, non ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli

fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici, anche attraverso il competente Settore 5 Lavori Pubblici (d'ora in avanti, il Settore).

2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente via PEC ~~all'indirizzo~~ edilindip@pec.regione.calabria.it. L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla ISPRIV0919 (ESEMPIO: ISPRIV0919-DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui è composto, deve essere firmato con firma autografa dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa può essere firmato con firma autografa dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e procuratore speciale o copia autenticata della stessa unità delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le modalità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo la normativa in vigore. L'adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di contributo. L'apporto della marca da bollo sulla domanda di contributo deve essere effettuato inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.
5. Il modulo di domanda deve essere inviato con le modalità di cui al comma 1 unitamente ai documenti richiesti al par. 4.4.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento telematico, imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande dovranno essere inoltrate via PEC ~~all'indirizzo~~ edilindip@pec.regione.calabria.it entro il termine perentorio di cinquanta giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente bando sul portale istituzionale;
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti al precedente comma 1 ~~sono~~ non considerate;
3. Fino al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria sul portale regionale, sarà possibile inviare via PEC ~~all'indirizzo~~ edilindip@pec.regione.calabria.it, i documenti richiesti di cui al paragrafo 4.4 punto 3 del presente Avviso. L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla ISPRIV0919 (ESEMPIO: ISPRIV0919-COMUNE DI XXX DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).
4. Qualora entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale, il soggetto richiedente non abbia trasmesso, anche uno solo dei documenti richiesti al punto 3 del paragrafo 4.4 del presente Avviso, la domanda di finanziamento sarà considerata ~~non~~ inaccettabile.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda ed ai relativi Allegati e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - 1.1 Enti Pubblici:

7

Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

8

La presente disposizione si applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

- a) scheda descrizione progetto sottoscritta dal richiedente del contributo (come da format predefinito indicato quale Allegato 13, che è parte integrante del presente Avviso) in cui si dichiara il livello di progettazione raggiunto (definitivo o esecutivo);
- b) relazione tecnico-illustrativa degli elementi utili alla valutazione dell'intervento proposto.
- c) eventuale certificato relativo alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del TUEL.
- d) attestazione (Allegato 2 al Modulo di Domanda) relativa al possesso della capacità economica-finanziaria del soggetto che realizza il progetto. In tale caso, la domanda di contributo presentata dal soggetto richiedente sarà ritenuta provvisoriamente ammissibile a finanziamento con riserva;
- e) [eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità riportati nell'allegato 10 Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento] autodichiarazione relativa al punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento secondo il Protocollo ITACA della Regione Calabria sottoscritta dal legale rappresentante e da un tecnico iscritto nell'elenco esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 14, che è parte integrante del presente Avviso);

1.2 Società:

- a) scheda descrizione progetto sottoscritta dal richiedente del contributo (come da format predefinito indicato quale Allegato 13, che è parte integrante del presente Avviso) in cui si dichiara il livello di progettazione raggiunto (definitivo o esecutivo);
 - b) relazione tecnico-illustrativa degli elementi utili alla valutazione dell'intervento proposto.
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/2/2000, del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso alla realizzazione del programma di investimenti (da produrre solo nel caso in cui il proprietario dell'immobile in cui viene realizzato il progetto è diverso dal soggetto che presenta la domanda di contributo);
 - d) attestazione (Allegato 2 al Modulo di Domanda) relativa al possesso della capacità economica-finanziaria del soggetto che realizza il progetto. In tale caso, la domanda di contributo presentata dal soggetto richiedente sarà ritenuta provvisoriamente ammissibile a finanziamento con riserva;
 - e) [eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità riportati nell'allegato 10 Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento] autodichiarazione relativa al punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento secondo il Protocollo ITACA della Regione Calabria sottoscritta dal legale rappresentante e da un tecnico iscritto nell'elenco esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 14, che è parte integrante del presente Avviso);
2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.
3. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale, entro e non oltre la pubblicazione della stessa, i richiedenti dovranno presentare i documenti di seguito indicati:

3.1 Enti Pubblici:

- a) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
- b) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi contenuto registrato e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità del bene nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- c) documentazione idonea a dimostrare la disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3/5 anni a decorrere dalla entrata in esercizio dell'intervento;
- d) [Nel caso di acquisizione dell'immobile da destinare ad attività sportive oppure del terreno per la realizzazione di nuovi impianti sportivi], documentazione atta a dimostrare che il soggetto proprietario del centro sportivo, ancorché non proprietario dell'immobile o del terreno, ha avviato accordi (di natura propedeutiche all'esproprio oppure l'opzione o preliminare di compravendita dell'immobile o di locazione) con contenuto conforme alla vigente normativa in materia, sottoscritto e registrato in data anteriore alla presentazione della domanda) con i proprietari dell'immobile o del terreno di cui trattasi ai fini dell'acquisizione;
- e) idonea documentazione, relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica (es. certificato del Comune, perizia giurata, certificato di agibilità o segnalazione certificata di agibilità);

- f) analisi della congruità della spesa ~~analizzando~~ analizzando i prezzi delle singole voci ove non presenti prezzi regionali;
- g) [eventuale, nel caso di acquisto di terreni], stima redatta dall'Ufficio competente dell'Amministrazione comunale che attesti il valore di mercato del terreno dimostrata la sussistenza di un nesso tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- h) [eventuale, nel caso di acquisto di immobili], stima redatta dall'Ufficio competente dell'Amministrazione comunale che i) attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri vincoli gravanti sull'area interessata, con indicazione dei relativi riferimenti catastali, ii) che le eventuali abusività siano marginali rispetto alle opere realizzate ed esplicitati i punti non conformi, iii) che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- i) [eventuale nel caso di richiesta relativa ad una palestra scolastica] documentazione attestante l'uso pubblico della palestra scolastica e accesso diretto anche dall'esterno e tale da consentire l'accesso, da parte degli studenti della scuola, anche da Società ed Associazioni sportive, attraverso specifiche convenzioni che dimostrino l'uso al di fuori dell'orario scolastico;
- j) Parere del CONI sul Progetto Definitivo/Esecutivo per il quale si richiede il contributo. Nel caso di CONI per strutture con presenza di pubblico tale parere dovrà necessariamente riportare specifiche indicazioni relative ad un'eventuale presenza di pubblico;
- k) eventuale Parere del CIP sul Progetto Definitivo/Esecutivo per il quale si richiede il contributo per le Olimpiadi paralimpiche, qualora si volessero ottenere 3 punti di premialità previsti nella Tabella B lett. M (Punti di priorità) all'Allegato 2 al presente Avviso;
- l) elaborati del progetto definitivo o esecutivo (seconda della fase progettuale dichiarata nella domanda di finanziamento) - redatto e corredato di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e sottoscritto dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente in materia, nei limiti delle proprie competenze di legge;
- m) provvedimento di approvazione del progetto nelle forme di legge;
- n) provvedimento di impegno al cofinanziamento;
- o) [eventuale, ove ricorre] capitolato tecnico nel caso di acquisto di attrezzature sportive e/o sanitarie di beni;
- p) [eventuale] piano particellare d'esproprio del progetto definitivo o esecutivo;
- q) [eventuale, ove ricorre] nel caso d'intervento di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione), relazione tecnica nella quale sono descritte le ragioni tecniche ed economiche legate alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo;
- r) [eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità riportati al Procedimento di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento] attestazione di valutazione e pre-valutazione redatte da un professionista iscritto nell'elenco Esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria che evidenzia il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (come da formato predisposto ed indicato quale Allegato 11, che è parte integrante del presente Avviso);
- s) Salvo nel caso di nuova costruzione, documentazione attestante lo stato dell'impianto sportivo antecedente all'intervento;
- t) [eventuale, ove ricorre] nel caso di intervento di adeguamento sismico, obbligatorio in assenza di collaudi dell'immobile, documento attestante le condizioni strutturali dal punto di vista antisismico, dimostrando le condizioni attuali di criticità, la tipologia dell'intervento e la finalità dell'intervento progettato. L'adeguamento sismico dell'impianto è obbligatorio nel caso di strutture non collaudate;
- u) apposita attestazione (Allegato 2b presente Avviso), ovvero attestazione dell'allocazione in appositezza di bilancio della somma destinata al cofinanziamento dell'intervento;

Per le società:

- a) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
- b) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

⁹ Si precisa che il progetto esecutivo dovrà essere corredato da tutte le autorizzazioni necessarie per rendere l'intervento immediatamente attuabile (inclusi ad esempio l'autorizzazione sismica, il parere del CONI o CIP, l'attestato di progetto per come previsto dal Regolamento Regionale di Disciplina Tecnica Regionale CALABRIA di attuazione della L.R. 41/2011).

- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data anteriore al 1° gennaio 2011, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile o del terreno nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- d) documentazione idonea a dimostrare la disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3/5 anni a decorrere dalla entrata in esercizio dell'intervento;
- e) ~~Nei~~ Nel caso di acquisizione dell'immobile da destinare ad attività sportive oppure del terreno per la realizzazione di nuovi impianti sportivi], documentazione atta a dimostrare che il soggetto proprietario del centro sportivo, ancorché non proprietario dell'immobile o del terreno, ha avviato accordi (quali l'opzione preliminare di compravendita dell'immobile o del terreno, con contenuto conforme alla vigente normativa in materia, sottoscritto e registrato in data anteriore a quella di presentazione della domanda) con i proprietari dell'immobile o del terreno di cui trattasi ai fini della sua acquisizione;
- f) idonea documentazione, relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica (es. certificato del Comune, perizia giurata, certificazione di agibilità o segnalazione certificata di agibilità);
- g) analisi della congruità della spesa ove non presenti prezziari regionali;
- h) ~~[eventuale, nel caso di acquisto di terreni]~~ perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta indipendente, debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno dimostrata la sussistenza di un rapporto diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- i) ~~[eventuale, nel caso di acquisto di immobili]~~ perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta indipendente, debitamente autorizzato che i) attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, con indicazione dei relativi riferimenti catastali; ii) attesti che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, europeo;
- j) nel caso in cui sia prevista la concessione di un contributo pari o superiore a 150.000,00 euro, documentazione completa necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia di cui agli artt. 9 e 10 del decreto legislativo 159/2011, redatta in conformità alla modulistica messa a disposizione dall'amministrazione regionale;
- k) ~~[eventuale nel caso di richiesta relativa ad una palestra scolastica]~~ documentazione attestante l'uso pubblico della palestra scolastica e accesso diretto anche dall'esterno e tale da consentire l'accesso, da parte degli studenti della scuola, anche da Società ed Associazioni sportive, attraverso specifiche convenzioni; dimostrare l'uso al di fuori dell'orario scolastico;
- l) eventuale Parere del CIP sul Progetto Definitivo/Esecutivo per il quale si richiede il contributo per le Olimpiadi paralimpiche, qualora si volessero ottenere 3 punti di premialità previsti nella Tabella B lett. M (Punti di premialità) all'Allegato 2 al presente Avviso;
- m) elaborati del progetto definitivo o esecutivo (causa seconda della fase progettuale dichiarata nella domanda di finanziamento) - redatto e corredato di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e sottoscritto dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente in materia, nei limiti delle proprie competenze di legge;
- n) provvedimento di approvazione del progetto nelle forme di legge;
- o) provvedimento di impegno al cofinanziamento;
- p) ~~[eventuale, ove ricorre]~~ capitolato tecnico nel caso di acquisto di attrezzature sportive e/o sanitarie di buona qualità;
- q) ~~[eventuale, ove ricorre]~~ nel caso d'intervento di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione), relazione tecnica nella quale sono descritte le ragioni tecniche ed economiche legate alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo;
- r) ~~[eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità dell'art. 10 del Regolamento di attuazione delle Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento]~~ attestazione di valutazione pre-

¹⁰ Si precisa che il progetto esecutivo dovrà essere corredato da tutte le autorizzazioni necessarie per rendere l'intervento immediatamente realizzabile (inclusi ad esempio l'autorizzazione sismica, il parere del CONI o CIP, l'attestato di progetto per come previsto dal Regolamento Regionale di Disciplina Tecnica Regionale CALABRIA di attuazione della L.R. 41/2011).

- valutazione redatte da un professionista iscritto nell'elenco Esperti del Protocollo ITACA della Calabria che evidenzia il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (come da formato predisposto ed indicato quale Allegato 11, che è parte integrante del presente Avviso);
- s) Salvo nel caso di nuova costruzione, documentazione attestante lo stato dell'impianto sportivo ante-
- t) [eventuale, ove ricorre] nel caso di intervento di adeguamento sismico, obbligatorio in assenza di collaudi dell'immobile, documento attestante le condizioni strutturali dal punto di vista antisismico, dimostrando le condizioni attuali di criticità, la tipologia dell'intervento e la finalità dell'intervento progettato. L'adeguamento sismico dell'impianto è obbligatorio nel caso di strutture non collaudate;
- v) apposita attestazione (Allegato 2c al presente avviso) relativa alla positiva verifica, da parte di un Istituto di Credito, del possesso dei requisiti per l'accesso provvisorio al credito ed alla manifestazione di interesse, con indicazione dell'importo finanziabile;
4. Qualora entro 60 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale, il soggetto proponente non abbia trasmesso anche uno solo dei documenti richiesti al punto 3 del paragrafo 4.4 del presente Avviso, la domanda di finanziamento sarà considerata inidonea.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

- La procedura di valutazione si concluderà con l'approvazione degli esiti dell'istruttoria basata sugli elementi del successivo comma 2.
- Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - Valutazione di merito:
 - rispetto dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
- Il Settore trasmetterà le domande e tutta la documentazione prevista al par. 4.4, punto 1, alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale.
- La Commissione effettuerà preliminarmente la verifica della ricevibilità ed ammissibilità di cui al comma 2, lettere a) e b), delle domande di contributo presentate.
- Per le domande di contributo risultate ammissibili seguito dalla verifica di cui al comma precedente, la Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito di cui al comma 2, lettera c), elaborando la graduatoria graduatoria decrescente dei beneficiari finanziabili con riserva di verifica.
- La Commissione trasmetterà quindi i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari finanziabili ammessi e non ammessi con le motivazioni dell'esclusione al Settore che provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sul portale regionale, indicando i "beneficiari finanziabili" e "beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi" fino al massimo delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio avrà priorità la domanda inviata prima.
- I beneficiari finanziabili di cui al comma precedente dovranno trasmettere entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria di cui al comma 5, tutta la documentazione prevista al punto 3 del presente Avviso, atta a confermare i punteggi dichiarati in fase di domanda. Si precisa che tale previsione non riguarda il punteggio dichiarato relativo al livello di sostenibilità dell'intervento (autodichiarazione ITACA), per il quale, nel caso in cui il progetto ottenga un punteggio inferiore a quello dichiarato si provvederà ad una decurtazione proporzionale del contributo pubblico concesso o l'esclusione; qualora in seguito alla riduzione, il punteggio complessivo ottenuto relativo ai criteri della tabella A allegata al presente Avviso, risultasse inferiore alla soglia di ammissibilità (60 punti).
- Decorso il termine di cui sopra, il Settore trasmetterà alla Commissione la documentazione di cui al comma precedente. La Commissione procederà quindi alla verifica di Ricevibilità della suddetta documentazione:
 - inoltro nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;

- completezza e regolarità della documentazione trasmessa per come previsto al par. 4.4 punto 3. Per le istanze la cui documentazione risulti ricevibile, la Commissione procederà alla verifica e alla conferma dei punteggi già dichiarati in fase di domanda. La Commissione trasmetterà quindi per il Settore i verbali delle sedute con gli esiti delle proprie valutazioni. Al ricevimento, il Settore provvederà quanto previsto al par. 4.7

9. Al termine del processo di verifica di cui ai commi 7 e 8 per tutti i beneficiari finanziabili, il Settore, all'eventuale verifica di economie e, con proprio decreto, disporrà lo scorrimento della graduatoria di cui al comma 5. Lo scorrimento potrà essere previsto anche nel caso di eventuale aumento di risorse.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. La valutazione di merito delle domande di contributo sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nella Tabella A (Punteggio base) e nella Tabella B (Punteggio di priorità), di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.
2. Il punteggio massimo attribuibile secondo i criteri di valutazione riportati nella Tabella A è pari a 100 punti. Ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione con i citati criteri, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti. Nel caso in cui il punteggio calcolato contenga cifre decimali, lo stesso sarà arrotondato alla seconda cifra.
3. Per le proposte ritenute ammissibili per come riportato al precedente punto 2 (ossia che avranno un punteggio uguale o superiore a 60 punti), al punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione della Tabella A (punteggio base), si sommerà l'ulteriore punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di cui alla Tabella B (Punteggio di priorità). Il punteggio di priorità massimo attribuibile è di 40 punti.
4. La graduatoria definitiva, per ciascuna Linea di intervento, sarà stilata sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma dei punteggi di cui alla Tabella A e alla Tabella B.

4.7 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il beneficiario la cui istanza risulti ammessa a finanziamento, all'esito della procedura descritta al punto 4.6, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, trasmette la documentazione richiesta dal Settore, con cui il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo nelle forme di legge.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario, predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, per la necessaria sottoscrizione. Il beneficiario restituisce l'atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso, con la decadenza dal contributo.

4.8 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. Per gli interventi ammessi a finanziamento, l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di anticipazione pari al 30% dell'importo del contributo concesso, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, in alternativa firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa, corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni del legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione della fidejussione;
 - b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto, dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c) erogazione finale del residuo saldo, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5.
2. In particolare gli schemi di erogazione del contributo sono i seguenti:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹¹	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹²
30%	50%	50%	20%	100%

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

1° Acconto		2° Acconto		Saldo
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹³	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁴	
40%	40%	50%	90%	10%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) fideiussione prodotta nelle forme di legge;
 - c) Copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2);
 - d) Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento;
4. La documentazione da presentare per la richiesta di pagamento intermedio, successiva fino ad un massimo del 90% del contributo concesso, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione pubblica, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti/richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

¹¹

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹²

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹³

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹⁴

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

- v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, contabile e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni (o cinque anni in caso di intervento su Linea 3.)
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo allo stesso allegato;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [Dossier] da dicitura: contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____";
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi beneficiari del residuo 10% a saldo è la seguente:
5. La documentazione da presentare per la richiesta del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso, firmata dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
 - b) collaudo e Attestazione di avvio dell'Attività
 - c) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quante volte e quale misura e su quali spese);
 - v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e contabile e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
 - vii. (eventuale nel caso di acquisto di immobile) che le spese per l'acquisizione dell'immobile si riferiscono ad un bene utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso e che lo stesso sarà utilizzato conformemente alle finalità del presente Avviso ed infine, che l'immobile non ha fatto parte, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - d) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di cui all'Azione prefissati;

- iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non possono essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- e) [per le Società] perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9 redatta da un professionista della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento
- f) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo, allo stesso allegato;
- g) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____"];
- h) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 4/76 dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
- i) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi

4.9 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che copra il capitale, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre al termine previsto per la conclusione delle verifiche, come indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigenti presso la Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere imputato alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni relative alla garanzia;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa al termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;

- h. curare la conservazione di tutti gli elaborati contabili e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; l'archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organi competenti; il diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
- i. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- j. consentire le verifiche, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026;
- k. garantire la capacità amministrativa operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- l. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- m. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- n. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri;
- p. garantire il rispetto, per quanto applicabile, delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013.

Il testo del punto citato così recita: «2.2. Responsabilità dei beneficiari. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, con un riferimento all'Unione; un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui al punto 2.1 può essere sostituito da un riferimento ai fondi durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dai fondi collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, d'ingresso di un edificio.

1. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'opera, usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da parte del beneficiario che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
2. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista in opere di costruzione o di opere di manutenzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.

- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento;
- r. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- s. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- t. mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti previsti al Contributo di cui al par. 2.2;
- u. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;
- v. La Regione Calabria si riserva la facoltà di rendicontare la spesa relativa alle operazioni finanziate con l'avviso sul POR Calabria FESR 2014-2020 ovvero sul POR Calabria FESR 2021-2027, pertanto la partecipazione all'avviso equivale a formale richiesta da parte del beneficiario di partecipazione al Pro

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, i controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la verità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali non penalmente rilevanti, la Regione Calabria potrà provvedere alla del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi dell'art. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, che determina la decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.4;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.7;
 - e) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo nei termini di cui al comma 4 del par. 4.7;
 - f) presentazione di più domande in contrasto con quanto indicato nell'Avviso;

-
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di note dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
 La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

- g) richiesta di un finanziamento regionale che eccede i limiti previsti al paragrafo 3.5 del presente avvisi e della linea di intervento prescelta.

5.4 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dell'ambiente e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i sei anni dal pagamento finale al beneficiario. La violazione degli obblighi si ha nel caso di i) cessione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Calabria, di ii) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; oppure di iii) qualsiasi modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, compromettendone gli obiettivi originari;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri contenuti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.
3. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di condanna al finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.5 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando richiesta esclusivamente via PEC all'indirizzo edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it. L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla ISPU (ESEMPIO: ISPUBBL0919-ENTE XX RINUNCIA AL CONTRIBUTO).

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento.

2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto a informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel presente Avviso.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento (di seguito "Titolare") è la Regione Calabria.
2. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare. I dati personali forniti dai Beneficiari sono utilizzati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e per scopi istituzionali, mediante l'ausilio di mezzi automatici e automatizzati, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
3. La comunicazione dei dati personali ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. Se il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività dei terzi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR allo stesso indirizzo: edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it.
5. Apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR è riportata in Allegato 4 al modulo di domanda e all'Allegato 1 al presente Avviso.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è Ing. Giancarlo Ferragina, funzionario del Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it. L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla ISPUB (ESEMPIO: ISPUB0919-ENTE XXX ACCESSO AGLI ATTI).

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo, l'interessato potrà presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare: Settore Lavori Pubblici del Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità. Indirizzo email: g.ferragina@regione.calabria.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza del presente Avviso.

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI ¹

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
(.....), il CF..... residente a.....
..... (.....) in via
d'..... dell'impresa d'.....
dell'Ente.....
avente sede legale in Via CAP Provincia..... CF.....
..... P. IVA..... recapito telefonico..... fax.....
..... e-mail , P.E.C.

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dal Visto pubblico "Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi" per la realizzazione di un Progetto
....., per un ammontare totale pari a Euro, a fronte di un
contributo richiesto di Euro

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, a
per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione attestante la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione o di un importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto; il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità produttiva in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, alla legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensioni o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria e la relazione al progetto da realizzare che verrà comprovata mediante la trasmissione dell'Allegato 2bis entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale.

1

Nel caso la domanda di contributo sia presentata da un Ente Locale Territoriale, la domanda di contributo comprendere solo le dichiarazioni di cui alle lettere c), d) e da q) ad gg).

2

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

3

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo dovuto all'art. 48 bis, commi 1 e 2 del DPR 602/1973. In materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DUE o delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stato formalizzato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese produttrici la sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- g) [ove ricorre] essere regolarmente iscritto al registro di pertinenza;
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. e) del Reg. 651/2014;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di provvedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mancata attuazione dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento, o del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenze dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanzionata, che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti ricevuti, per mancato rispetto del piano di rientro
- j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. A questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 416-ter, 416-quater, 416-quinquies del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 291 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-bis del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in relazione ai reati riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione 2008/841/GAI del Consiglio
 - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 320, 321, 322, 322-bis, 322-ter, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di gravi violazioni dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - V. delitti di cui agli articoli 640, 640-bis, 640-ter, 640-quater, 640-quinquies, 640-sexies, 640-septies, 640-octies, 640-novies, 640-decies, 640-undecies, 640-duodecies, 640-tridecies, 640-quartodecies, 640-quinquedecies, 640-sexdecies, 640-septendecies, 640-octodecies, 640-novendecies, 640-viceies del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2001, n. 238 e successive modificazioni;
 - VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 11 marzo 2014, n. 24;

- VII. ogni altro delittoda cui derivi, quale pena accessoria di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50 s.m.i. non diversamente risolvibile;
- m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- n) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
- p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- I. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - II. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - III. inserimento dei disabili;
 - IV. pari opportunità;
 - V. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - VI. tutela dell'ambiente.
- q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche delle stesse spese previste nel progetto;
- r) richiedere il contributo riconducibile alle tipologie individuate al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso;
- s) (ove ricorra) essere nella piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- t) presentare un progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica da trasmettere successivamente alla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria provvisoria nei termini previsti dal presente avviso;
- u) l'importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di almeno tre preventivi, ove non disponibili prezziari regionali, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
- v) presentare al massimo una domanda a valere sul presente Avviso secondo quanto indicato al par. 2.1, comma 1 del presente Avviso;
- w) ~~eventuale~~ nel caso di acquisto di terreni] prevedere l'acquisto di terreni per un importo non superiore a 10% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che vi è un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- x) ~~eventuale~~ nel caso di acquisto di immobili] prevedere l'acquisto di immobili per un importo non superiore al 20% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che le eventuali opere abusive sono marginali rispetto alle opere realizzate e che si riserva di produrre documentazione che espliciti i costi; ii) che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o europeo, iii) che l'immobile sarà utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Avviso, iv) che l'edificio sarà utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;
- y) l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti non, rappresentando almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di utilizzo;
- z) l'accesso all'infrastruttura sportiva è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio;
- aa) ~~eventuale~~] Il proponente godrà di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, all'infrastruttura, e sosterrà più del 30% dei costi di investimento, e tali condizioni saranno rese pubbliche;
- bb) ~~eventuale~~, nel caso di club sportivi professionali siano utenti dell'infrastruttura] le condizioni tariffarie di utilizzo dell'infrastruttura sportiva saranno rese pubbliche;
- cc) ~~eventuale~~, nel caso di utilizzo dell'infrastruttura in qualità di concessionario/gestore] di gestire l'infrastruttura in base ad una concessione [o atto di conferimento] per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;

- dd) presentare un progetto relativo ad una infrastruttura di uso pubblico, fatte salve le disposizioni di cui al par. 4 e 5 di cui all'Art. 55 del Reg. 651/2014;
- ee) per i soggetti di cui al par. 2.1, comma 1, lett. a), essere nella piena disponibilità dell'impianto sportivo di intervento per un periodo di almeno 3 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
- ff) presentare una scheda di descrizione progetto e successivamente, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale, presentare un progetto definitivo o esecutivo, in conformità delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- gg) presentare un intervento progettato in forma economicamente sostenibile e nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018, n. 42 - S.O. n. 8.);
- hh) presentare una scheda di descrizione progetto illustrativa anche degli elementi utili alla valutazione dell'intervento proposto.

(selezionare una sola tra le tre opzioni)

- [Opzione 1] per aiuti concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. 651/2014;
- [Opzione 2] per aiuti concessi in conformità con le disposizioni del Reg. 1407/2013, de minimis;

La sezione seguente è predisporre solamente nel caso di applicazione del Reg. 1407/2013, de minimis, anche ai fini del rispetto delle norme in materia di "impresa unica" (Art. 2 par. 2 del regolamento citato)

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 23 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica", tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di aiuti pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri aiuti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00. L'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

6

Le disposizioni richiamate così recitano: "L'accesso all'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo. 4) L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche 5) Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.

7

Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013, per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, o esercita la sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, anch'esse considerate un'impresa unica.

l'impresa richiedente:

[selezionare una tra le 2 Opzioni]

☐ [Opzione 1] non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

oppure

☐ [Opzione 2] ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis i cui dati si riportano di seguito

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

[selezionare una tra le 2 Opzioni]

☐ [Opzione 1] non è stata interessata a far data dal _____ da operazioni di fusione o acquisizione o a far data dal _____ da acquisizione o da fusione o da ramo d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

☐ [Opzione 2] risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione o da fusione o da ramo d'azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

- Allegato 1 al modulo di domanda - Informazioni di dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante da predisporre solo nel caso di richiesta di contributo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013, de minimis)
- Allegato 2 al modulo di domanda - Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria;
- Allegato 3 al modulo di domanda - Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare
- Allegato 4 al modulo di domanda - Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali;
- copia dei bilanci approvati relativi agli esercizi

- [per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio] copia delle ultime dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo disposizioni normative vigenti
- [per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio] la situazione economica e patrimoniale del periodo
- Nel caso il Beneficiario sia un Ente Locale, ove ricorre, certificato relativo alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del TUEL.

Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

9

Non si applica agli Enti Locali Territoriali.

10

Non si applica agli Enti Locali Territoriali.

Allegato 1 al modulo di domanda ¹¹

Informazioni di dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante _____ con sede legale _____
¹²

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della collegata e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate collegate. Il totale ottenuto va riportato nel riepilogo in calce alla sezione A, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).
NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Catanzaro - (associata a monte della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusioni ¹³ dichiarate)

- NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
- NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento
- NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Cosenza - (collegata a monte alla ROSSI SRL)					

¹¹

Da compilare solamente nel caso di richiesta del contributo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. minimis.

¹²

ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i v riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

¹³

Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il soggetto (o soggetti).

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato o annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 – Reggio di Calabria - (associata a valle alla BIANCHI SRL)								

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Crotone - (collegata a valle della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁵

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁶

¹⁴

Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

¹⁵

Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il soggetto (o soggetti).

¹⁶

- NB non si computano le associate delle associate
- NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente percentuali di partecipazione

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa¹⁷ dichiarante

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

17

E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Allegato 2 al modulo di domanda

ATTESTAZIONE SULLA CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ il __/__/__, residente a _____ (____), Via/Piazza _____ n° __, in qualità di legale rappresentante del _____ (riportare la denominazione del soggetto proponente dell'operazione) con sede in _____, Via/Piazza _____ n° __, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni

DICHIARA

Che per la realizzazione del Progetto denominato _____, per il quale è richiesto il finanziamento a valere sull'Avviso _____, per un ammontare totale pari a Euro _____, a fronte di un contributo richiesto di Euro _____ il richiedente _____ dispone della capacità economica e finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso necessarie alla realizzazione del suddetto intervento ed a tal fine si impegna, entro e non oltre _____ gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria a trasmettere:

Allegato 2b - Capacità Finanziaria (Enti locali territoriali);

Allegato 2c - Capacità Finanziaria (soggetti tenuti alla predisposizione del bilancio).

Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

Allegato 2b al modulo di domanda (PUBBLICI)

CAPACITA' FINANZIARIA
(Enti locali territoriali)
dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000
[su carta intestata dell'Ente Locale Territoriale]

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ il __/__/__, residente a _____ (____), Via/Piazza _____ n° ____, in qualità di legale rappresentante del _____ (riportare la denominazione del soggetto proponente dell'operazione) con sede in _____, Via/Piazza _____ n° ____, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni

DICHIARA

che il progetto denominato _____, per il quale è richiesto il finanziamento a valere sull'Avviso _____, che l'Ente _____ dispone delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del suddetto intervento ed a tal fine si allega il provvedimento di approvazione del progetto e di impegno al cofinanziamento

Luogo e data,

Timbro e firma
.....

Allegato 2c al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

(altri soggetti)

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

[su carta intestata di soggetti iscritti all'albo di cui all'art.106 del testo unico bancario]

Il sottoscritto _____ in qualità di responsabile dell'agenzia di _____ (città e via) dell'Istituto di credito _____

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto _____ presentato da _____, a valere sul _____ Avviso:

e di aver verificato i contenuti del progetto suddetto ed esaminato l'allegata documentazione

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apporli propri per un ammontare di euro _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni al piano finanziario proposto ed a tal fine si produce documentazione comprovante la disponibilità finanziaria sotto forma di _____ es. (copie autentiche di attestati da saldi asserenti la disponibilità liquida, libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.);

[in alternativa o contestualmente alla dichiarazione di cui sopra, nel caso di ricorso totale o parziale ad incremento del capitale sociale]

- che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alle deliberazioni societarie di aumento del capitale sociali e documentazioni contabili comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio nella misura prevista dalla legge;

[in alternativa o contestualmente alla dichiarazione di cui sopra nel caso di ricorso totale o parziale al finanziamento bancario]

- che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alla copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [_____ abilitati].

Luogo e data,

Timbro e firma

.....

Allegato 3 al modulo di domanda

Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a,
(.....), il CF..... residente a
..... (.....) in via
di⁽²⁰⁾ dell'impresa o dell'Ente
avente sede legale in Via..... CAP Provincia..... CF.....
..... P..... IVA..... recapito telefonico..... fax.....
..... e-mail , P.E.C.

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di
possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare e a tal fine produce i
seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di
monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali
applicabili.

Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

²⁰

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

²¹

Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza.

Allegato 4 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation - di seguito, "GDPR")

Con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, ai sensi dell'art. 13 del GDPR stesso, si informa che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate.

Dati personali

- a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lettera e) del GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso di trattamento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- b) Categorie particolari di dati personali
- c) Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (persone in cui) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lettera a) del GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

[Nota Bene: la clausola di cui sopra prevede un trattamento "eventuale". Tuttavia se l'Amministrazione ritiene con certezza che questi dati non vengono mai richiesti ed acquisti, si può valutare di eliminarla.]

Dati relativi a condanne penali o reati

- d) Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (persone in cui) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia di prevenzione della criminalità organizzata, antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. modificata. Il Titolare, dovendo affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività con gli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati al Dipartimento/Direzione (o Ufficio) di riferimento. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti del procedimento di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo quanto previsto dalla legge n. 241/90 e ss. modificata.

22

"[...] dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Art. 9, comma 1, Regolamento (UE) 2016/679.

le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all' compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare i confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o all'autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai recapiti edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it
10. Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 1/06/2018.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in
Via _____ CAP _____
Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____ CF _____ P. _____
IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____.

Autorizza Regione Calabria a trattare i dati personali inviati.

Luogo e data

23 Firma

(per esteso e leggibile)

23

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni del legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

15 di 15

ENTI PUBBLICI E SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO

ATTENZIONE: I CRITERI CONTRADDISTINTI DALLA MEDESIMA LETTERA SONO ALTERNATIVI

Tabella A - Punteggio base								
CRITERIO DI VALUTAZIONE		INDICATORE				CLASSE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO EFFETTIVO
		DESCRIZIONE	variabile					
			descrizione	valore				
A) Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'Avviso	A1) Fabbisogno di impianti sportivi e potenziale bacino d'utenza	A	Numero di IS presenti nel territorio comunale rispetto alla popolazione residente	nIS= Numero di IS presenti nel territorio comunale (Dato CONI censimento 2015) Pop=Popolazione residente nel comune (Dato ISTAT censimento 2011)		Variabile tra 0 e 10	10	P ()
	A2) Classificazioni e condizioni Impianti Sportivi	B	Nel caso di interventi su impianti esistenti: Miglioramento della fruibilità dell'impianto	Confronto fra Stato impianto ante e post intervento	A-non agibile B-agibile senza pubblico C-agibile ed omologato	Ad ogni passaggio di stato ante/post, vengono attribuiti punti con un massimo di 27 punti	9	27

					D-agibile e omologato con pubblico		
		B	Nel caso di impianti nuovi e ed eventuale acquisto attrezzature (Linea di intervento 1 e 2): Condizioni Impianto Sportivo	Stato impianto post intervento	agibile	12	
					agibile e omologato	27	
		B	Nel caso di impianti nuovi ed eventuale acquisto attrezzature (Linea di intervento 3): Condizioni Impianto Sportivo	Stato impianto post intervento	agibile e omologato	18	
					agibile e omologato con pubblico	27	
B) Efficienza attuativa	B1) Efficienza economica	C	Importo totale del finanziamento regionale rapportato al 20% della popolazione	IP=importo totale del finanziamento regionale		IT≤500 15 punti 500<IT≤1000 10 punti IT>1000 5 punti	15

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

				POP=popolazione di riferimento			
B2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	D	Coerenza del cronoprogramma	Coerenza del Cronoprogramma rispetto alla tipologia di intervento		Variabile tra 0 e 15	15	
B3) Caratteristiche del soggetto proponente	E	Caratteristiche soggettive	Attività svolte su impianti sportivi di proprietà o in gestione con convenzione di durata almeno annuale	n. interventi (manutenzione straordinaria, ampliamenti, completamenti, ...) effettuati su impianti di proprietà o in gestione con convenzione di durata almeno annuale nell'ultimo decennio	Variabile tra 0 e 15	15	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		F	Attività del soggetto proponente	Investimenti realizzati nell'ultimo decennio sull'impianto		Variabile tra 0 e 3	3
C) Sostenibilità ambientale	Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale	G	Rispetto del protocollo ITACA	Punteggio dichiarato e poi ottenuto secondo il protocollo ITACA			10
D) Utilizzo intensivo dell'impianto	Utilizzo intensivo dell'impianto	H	Conformazione degli spazi	Tipologia di spazi	Monovalente	0	5
					Polivalente	5	
TOTALE							100

Tabella B - Punteggio priorità

CRITERIO DI VALUTAZIONE	INDICATORE			CLASSE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
	DESCRIZIONE	variabile			
		descrizione	valore		

E) Ubicazione in area urbana degradata		I	Ubicazione dell'impianto	Intervento localizzato in un'area urbana degradata		Si=3 no=0	3
F) Efficienza attuativa	Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	L	Percentuale di cofinanziamento aggiuntivo oltre il minimo previsto	COFIN min = cofinanziamento minimo previsto dall'avviso		Variabile tra 0 e 8 punti	8
				COFIN agg= cofinanziamento aggiuntivo oltre il minimo previsto			
G) Fruibilità		M	Fruibilità	Elementi aggiuntivi rispetto al minimo previsto da norma per aumentare la fruibilità da parte dei Diversamente Abili Parere del Comitato Italiano Paralimpico (Parere CIP)		Fino a 3 punti. Verranno attribuiti 0 punti alle istanze che non definiscono specifici elementi nel contesto del progetto proposto. Si = punti 3 No = punti 0	6
H) Criteri di premialità	D1) Utilizzo e recupero di immobili confiscati	N				Si = punti 3 No= punti 0	3
	D2) Utilizzo e recupero di impianti esistenti non utilizzati	O				Si = punti 3 No= punti 0	3

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

I) Tempi di realizzazione dell'intervento		P		Livello di progettazione	progetto esecutivo	14	14
L) Accordi e convenzioni con istituti scolastici		Q	Accordi e convenzioni con istituti scolastici	Numero di accordi o convenzioni stipulate negli ultimi 3 anni con istituti scolastici		1 punto per ogni accordo/convenzione documentati	3
TOTALE							40

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO
REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE) 651/2014); [aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui punto successivo];
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE) 1407/2013);
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla Bollettino Ufficiale _____ del _____ sul sito _____ e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso);
- Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ____ del ____;
- _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, si conviene quanto segue.

OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____¹, di seguito denominato Beneficiario, la Regione Calabria, Dipartimento _____ Settore _____ di seguito denominato Regione a valeresul _____, Procedura _____².
2. Il finanziamento pubblico è concessione formata _____³ per la realizzazione dell'intervento di cui _____ (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, a mezzo PEC e sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

1

Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

2

Inserire i riferimenti agli atti pertinenti della procedura che ha portato alla concessione dell'aiuto.

3

Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e si estende fino ai ____⁴ anni successivi dalla data del pagamento del saldo finale.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di ____ mesi, conformemente a quanto previsto da ____⁵ di cui all'Art.1 al presente Atto.
3. L'operazione sarà realizzata dal _____.201_ ("data di inizio") al _____.20_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente Atto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti supportate dal Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le modalità di cui al par. 4.12. dell'Avviso.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto _____⁶, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso, come previsto dall'Avviso;
 - b. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'Art. 3 del presente Atto;

4

Riportare il numero di anni successivi alla data di pagamento del saldo per i quali si estende l'efficacia dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

5

Riportare il riferimento all'atto di concessione di contributo già inserito all'articolo 1.

6

Inserire i riferimenti agli atti di riferimento della procedura ed all'Avviso.

- c. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- d. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- e. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo di aiuti;
- f. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- g. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
- h. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- i. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale nel rispetto delle disposizioni applicabili secondo quanto al successivo Art.9;
- j. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
- k. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione o dagli enti della Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso entro un termine massimo di (quindici) giorni dalla richiesta se non diversamente stabilito;
- l. garantire [ove applicabile], il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria Nazionale almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata tutte le transazioni relative all'operazione;
- q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

- S. La Regione Calabria si riserva la facoltà di rendicontare la spesa relativa alle operazioni finanziate con il presente avviso sul POR Calabria FESR 2014-2020 ovvero sul POR Calabria FESR 2021-2027, pertanto la domanda di partecipazione all'avviso equivale a formale richiesta da parte del beneficiario di partecipazione al Programma.
3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ~~obblighi~~ obblighi successivi al completamento dell'operazione:
 - a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013, per i successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario. La violazione degli obblighi si ha nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Calabria, di ii) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito un'impresa o a un ente pubblico; oppure di iii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di 5 anni
 4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai ~~seguenti~~ seguenti adempimenti comunicazione:
 - a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative e giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
 - d. fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
 5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, per quanto applicabile;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, verranno fornite dalla Regione.
 6. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione.
 7. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi o azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

SPESE AMMISSIBILI ⁷

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste 8.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;

7

Il presente articolo si applica agli aiuti con costi ammissibili individuabili.

8

Inserire i riferimenti alla procedura sulla base della quale è stato concesso l'aiuto.

- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Atto di Adesione ed Obbligo;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati o veramente completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata con titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla L. 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii. le fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati" ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprovante dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale o carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnata da ricevuta bancaria con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: _____
2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:

1) Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:

- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegato documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) fideiussione, ai sensi del punto 4.13 e secondo il modello di cui in Allegato 6 all'Avviso;

- c) Copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile;
- d) Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento
- 2) Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto/pagamento intermedio :
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il formato di cui all'Allegato 4 all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
- i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria il dossier economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa
 - vi) (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - che il fornitore dei servizi ha realizzato utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute secondo il formato di cui all'Allegato 8 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura:
- | | | | | | |
|------------|-----------|------------|---|--------|-----|
| "Documento | contabile | finanziato | a | valere | sul |
|------------|-----------|------------|---|--------|-----|

_____ ammesso per l'importo di euro

”;

- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7 all'Avviso);
- f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

3) La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo è titolo di seguente:

- a) Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - che il fornitore dei servizi ha realizzato utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

- iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9 redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____"];
 - g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
 - h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- 3. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere ~~esentate~~ ^{effettuate} entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, o previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi a operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;

- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative questioni di merito
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art.2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamenti dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento alla Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Beneficiario comunica in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione immagini (ossia che effettuano scansione dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico è unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione,

dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del _____, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, per quanto applicabile;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento e verifiche effettuate e riguardano esclusivamente rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art.14 del presente Atto.

VARIAZIONI

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento.
2. In particolare, a tal fine, il Beneficiario produrrà:
 - richiesta di modifica a firma del legale rappresentante;
 - relazione che illustri le motivazioni delle variazioni richieste ed il nuovo quadro finanziario proposto.
3. Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria, al Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, l'istanza di variazione prima di mettere in atto le modifiche.
4. Il Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
5. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione

- comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive adoterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
6. Nel caso in cui la variazione comprenda riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario deve presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di Adesione ed Obbligo. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
 7. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
 8. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) la mancata realizzazione di almeno 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'Art. 5 del presente Atto;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta - comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) in generale, la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto dall'Avviso.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i.,

comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

- c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di contestazione gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione e dà comunicazione al beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione dell'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse determinato come alla lett. a) di cui al precedente comma 2. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, la restituzione degli interessi maggiorati degli interessi come previsti dal presente comma, anche l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii..

DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 14, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo e/o alla rideterminazione del contributo concesso.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR") con riferimento al trattamento di dati personali che ricade nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito, "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto del trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) per scopi istituzionali.
 - ii. Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) per scopi istituzionali.
 - iii. Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali [assegnati]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità, valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avv. dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC a seguenti recapiti edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it.
10. Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 4 del 1/06/2018.

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del Beneficiario.

SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

CONTROVERSIE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

_____, _____
Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato
ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [Riportare in tal documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse, il contributo, l'ammontare del contributo previsto quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso];
2. Avviso (_____ a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo

**Allegato 4: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto
(pagamenti intermedi)**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A
(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)**

Il sottoscritto.....a.....nato.....il
.....residente invia.....in.....
qualità di legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente in re
..... di cui a(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata
finanziata)..... ammesso a contributo con n° del dalla REGIONE CALABRIA
Dipartimento..... ai sensi del (indicazioni relative alla procedura di concessione
dell'aiuto)....., per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
☐ Fideiussione o polizza fideiussoria
2. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... n. conto corrente..... istituto di credito.....agenzia.....
di..... ABI CAB..... IBAN.....

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

1

Si veda Allegato 7 dell'Avviso.

2 Cfr. Allegato 6 al presente Avviso.

3. dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese ³ sostenute dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'acconto di cui si tratta;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai fornitori;

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi previsti dalla Regione;
- f) (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto alla tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di falsi o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale⁵

³ Cfr. Allegato 8 al presente Avviso.

⁴ Cfr. Allegato 7 al presente Avviso.

⁵

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 5: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato a
..... il residente in
..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa dell'Ente
..... in relazione al progetto di cui a (in
riferimento alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa
contributo con n° del per un importo del contributo pari a Euro
.....

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazione con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
7. (eventuale, nel caso di acquisto di immobile) che le spese per l'acquisizione dell'immobile si riferiscono ad un bene utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso e che lo stesso sarà utilizzato conformemente alle finalità del presente Avviso ed infine l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo;
8. che le spese sostenute e rendicontate conclusioni del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

- c. certificato di iscrizione _____ (indicare il registro di pertinenza laddove applicabile);
- d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati diversifornitoriovveroestratticonti bancari,registricontabili ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto di agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;

.....

.....

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (eventuale) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (de minimis);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità a collaborazione e fornire estratti copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di dieci anni

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il
soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale³

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisori
Contabili)

³

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa, corredato dalla procura speciale o copia autenticata, o dalla unità delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 6: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA ¹ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la² C.F. (a) partita IVA, con sede legale in in data ha presentato alla Regione Calabria, Dipartimento, Sette appresso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere contributo sull'Avviso approvato con Decreto su un programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dall'Atto di Adesione e Obbligo, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al __% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a³ in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco⁴, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolata al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorata di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data

¹ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote contributo.

² (a) Soggetto beneficiario del contributo

³ (b) Soggetto che presta la garanzia

⁴ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche per Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo e nel caso in cui la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ per cento percentuali.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempimento riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di effettuazione dei controlli sulla rendicontazione finale;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fideiussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 7: Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e
Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e r
....., prov., via e n° civico, in qualità dell'impresa.....
o dell'Ente(C.F./PartitaIVAcon sede legale in
....., prov., via e n° civico
consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti fa
o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono alle spese ammissibili ammesse a contributo;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer s fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ²	Importo ³	Data di pagamento ⁴

Timbro e firma del fornitore

¹ Titolare o legale rappresentante

² Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data....., bonifico Banca).

³ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

⁴ Vedi nota precedente.

⁵ Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

Allegato 8: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a
..... il residente in
..... n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa dell'Ente
..... in relazione al progetto in cui a (riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a contributo con n° ... del per un importo del contributo pari a Euro
....., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445
DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate del progetto ammontano a Euro e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettate le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale²

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisori Contabili)

.....

1

Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

2

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa o redatto dalla procura speciale o copia autenticata dalla Procura della Repubblica, unitamente alle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 9: Format perizia tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in
 n....., con studio professionale in Via n., iscritto al
 degli della Provincia di al n..... in seguito all'incarico conferitogli dalla
 ditta/società con sede legale in via e sede operativa in
 via e in relazione al progetto di cui si fa riferimento alla
 procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a contributo con
 n° ____ del per un importo del contributo pari a Euro

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Calabria con
 N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al ____, nel rispetto di quanto
 previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Calabria in data;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al
 dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

Tribunale di

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il
 il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità per
 Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso
 ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo
 di far conoscere ai giudici la verità".

Allegato 10: Attestazione del punteggio di sostenibilità ambientale

Per redigere la relazione di Valutazione o Pre-valutazione il richiedente dovrà nominare un Valutatore dall'Elenco Esperti disponibile sul sito Protocollo ITACA Regione Calabria (<http://itaca.calabria.iisbeitalia.org/content/esperti-itaca-regione-calabria>).

I documenti tecnici necessari per la valutazione (Protocollo ITACA, Tool Di Calcolo e format di relazione da produrre) sono disponibili al seguente indirizzo: (<http://itaca.calabria.iisbeitalia.org/content/edifici-pubblici>)

La valutazione di sostenibilità deve essere eseguita su tutte le tipologie di interventi che si configurano come Nuove Costruzioni (anche demolizione e ricostruzioni) ed edifici oggetto di Ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello per come definite dal Decreto 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e ss.mm.ii.

Per compilare la relazione è necessario fare riferimento al documento tecnico Protocollo ITACA Edifici Pubblici della Regione Calabria, contenente i criteri di valutazione e il metodo di calcolo degli indicatori utilizzare il tool di calcolo del punteggio per determinare i punteggi associati ad ogni criterio e il livello di sostenibilità globale dell'intervento.

Gli indicatori e i punteggi riportati nella relazione devono essere coerenti con i valori inseriti nel tool di calcolo.

Per i progetti di livello esecutivo è necessario redigere una relazione di valutazione.

Nel caso si disponga di un progetto di livello inferiore è possibile, per alcuni criteri, in mancanza dei dati necessari per il calcolo dell'indicatore, indicare il punteggio sulla base di valutazioni specifiche, dichiarazione di intenti e redigere quindi una relazione di pre-valutazione.

Una volta determinato il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento è necessario redigere l'Attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato X all'Avviso) che dovrà essere firmata dal valutatore e dal richiedente. Nel caso in cui il valutatore e il progettista dell'intervento non coincidano, l'Attestazione e la relazione di valutazione/pre-valutazione devono essere controfirmate anche dal progettista.

All'attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato X all'Avviso) firmata dal valutatore e dal richiedente (eventualmente anche dal progettista) devono essere allegati:

- relazione di valutazione/pre-valutazione
- il tool di calcolo del punteggio

Ai fini dell'ammissibilità, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti citati:

- attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato x)
- relazione di valutazione/pre-valutazione
- il tool di calcolo del punteggio

attestanti un punteggio di sostenibilità globale dell'intervento ≥ 1

B. VERIFICA DEI PUNTEGGI

La verifica dei punteggi dichiarati in fase di partecipazione al presente Avviso sarà svolta dal certificatore preposto (iisbeitalia), che rilascerà l'Attestato di Progetto dell'intervento in fase di progettazione esecutiva e il Certificato di Sostenibilità a conclusione della fase di cantiere.

In fase di istruttoria e per la formazione della graduatoria di merito:

- a) i punteggi riportati nelle relazioni di valutazione e relativi ad interventi progettuali presentati a finanziamento proponendo progetto esecutivo, saranno soggetti a verifica e validazione da parte dell'Ente Certificatore preposto per ottenere l'Attestato di progetto;
- b) i punteggi riportati nelle relazioni di pre-valutazione, relativi ad interventi progettuali presentati a finanziamento con livello di progettazione inferiore (definitivo o di fattibilità tecnica-

economica), non saranno soggetta a verifica in questa fase. Farà fede l'Attestazione di valutazione/pre-valutazione redatta secondo il modello allegato.

Nel caso a) il punteggio attestato dall'Ente certificatore sarà utilizzato per il posizionamento graduatoria dell'intervento.

Gli interventi di cui al p.to b) nella successiva fase di redazione del progetto esecutivo dovranno ottenere l'Attestato di progetto. Il punteggio di sostenibilità dell'intervento (PSI), dichiarato redigendo la relazione di valutazione, sarà verificato dall'Ente Certificatore dovrà essere almeno pari a quello dichiarato in fase di pre-valutazione e per la decurtazione delle somme concesse in finanziamento secondo la seguente formula:

$$Rid = (PSI_d - PSI_a) * 20$$

Dove:

Rid [%]: riduzione in percentuale del finanziamento concesso

PSI_a: punteggio di sostenibilità dichiarato in fase di pre-valutazione nell'Attestazione di pre-valutazione (PSI_a ≥ 1)

PSI_d: punteggio di sostenibilità attestato dall'Ente Certificatore e riportato nell'Attestato di Progetto

Nella fase di verifica dei punteggi dichiarati nelle relazioni di valutazione, l'Ente certificatore eseguirà un controllo sul calcolo degli indicatori di prestazione e sulla coerenza degli elaborati progettuali quanto dichiarato nella relazione. Sarà concessa al valutatore una sola possibilità di integrazione documentazione e correzione degli indicatori. Qualora dopo l'integrazione, l'Ente Certificatore dovesse rilevare ancora inesattezze e incoerenze, la Regione Calabria attuerà la procedura d'ufficio che prevede l'attribuzione del punteggio minimo previsto dalla scala di prestazione ai criteri i cui indicatori non sono calcolati correttamente o non sono supportati da idonea documentazione. Il punteggio globale sarà ricalcolato e l'Attestato di progetto riporterà il punteggio assegnato d'ufficio (applicando le eventuali decurtazioni sul finanziamento).

Nella successiva fase di cantiere, il Certificato di Sostenibilità dovrà convalidare un punteggio almeno pari a quello dell'Attestato di progetto. L'erogazione del saldo finale del finanziamento sarà vincolata all'ottenimento del certificato che convalida il punteggio attestato nelle fasi precedenti.

Allegato 11: Attestazione di Valutazione/Pre-valutazione Protocollo ITACA

PROTOCOLLO ITACA EDIFICI PUBBLICI

ATTESTAZIONE DI VALUTAZIONE / PRE-VALUTAZIONE

(ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA'Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", ALLEGATO 1 alla DGR n. 581 del 23/11/2017) presente dichiarazione deve essere firmata dal Valutatore e dal Richiedente)

Il sottoscritto (Nome e Cognome, data nascita, residenza, qualifica) _____
Valutatore dell'intervento (Denominazione dell'intervento) _____ descritto nella relazione di
valutazione/pre-valutazione allegata

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di false dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

- di aver preso visione delle procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento previste dall'art. 13 "dello pubblico per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi";
- che i dati e le informazioni inserite nella relazione sono state desunte dal:
 - Progetto di Fattibilità tecnica - economica
 - Progetto Definitivo
 - Progetto Esecutivo
- di avere eseguito il calcolo degli indicatori dei criteri per come illustrato nel Protocollo ITACA Edifici Pubblici 2017 della Regione Calabria e seguendo quanto predisposto nella relazione allegata;
- (se valutatore e progettista non coincidono) di avere eseguito il calcolo degli indicatori dei criteri per come illustrato nel Protocollo ITACA Edifici Pubblici 2017 della Regione Calabria secondo gli elaborati e i dati forniti dal progettista dell'intervento che controfirma la presente e la relazione di valutazione/pre-valutazione per presa visione;
- che il punteggio di prestazione globale, restituito dal Tool di calcolo predisposto per il Protocollo ITACA per Edifici Pubblici della Regione Calabria e riportato nella relazione allegata, è pari a:

PUNTEGGIO DI PRESTAZIONE GLOBALE	
----------------------------------	--

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del valutatore e del progettista

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (Nome e Cognome, data nascita, residenza) _____, rappresentante legale del
(denominazione Ente/Società/Associazione) _____ Soggetto attuatore
dell'intervento (Denominazione dell'intervento) _____ descritto nella seguente relazione di
valutazione/pre-valutazione

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e
consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso
di false dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

di aver preso visione delle Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale
dell'intervento e di accettare quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico per la concessione di
contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi”;

SI IMPEGNA

a conseguire nelle fasi successive del processo di certificazione dell'Attestato Progetto e nella
realizzazione dell'opera, un punteggio NON inferiore a quello dichiarato nella presente attestazione
consapevole del fatto che il conseguimento di un punteggio inferiore potrà comportare il decadimento o
benefici ottenuti sulla base del punteggio dichiarato e l'applicazione di sanzioni ove previsto.
Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

Allegati obbligatori:

- Documenti di identità in corso di validità del valutatore e del progettista
- Relazione di valutazione/pre-valutazione
- Tool di calcolo del punteggio

Allegato 12: Metodologia per la valutazione di Aree Urbane Degradate

La procedura relativa alla valutazione delle aree urbane degradate è stata tratta dal Bando del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015 "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate".

Per Area Urbana degradata si intende un'area sub comunale, composta da una o più sezioni censuarie del 2011, che soddisfi i seguenti indici:

1. indice di disagio sociale (IDS) pari o maggiore all'unità
2. Indice di disagio edilizio (IDE) pari o maggiore all'unità

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:
$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula:

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,168$$

I dati necessari al calcolo dei valori degli indicatori, qualora non siano già in possesso dell'amministrazione comunale, sono disponibili sul sito dell'Istat e sul sito di Anci.

<http://www.istat.it>

<http://www.anci.it>

I dati da acquisire sono:

P1	Popolazione residente - totale
P60	Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale
P61	Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)
P150	Popolazione residente - totale fino a 24 anni
P151	Popolazione residente - totale di 15 anni e più
P152	Popolazione residente - totale di 25 anni e più
P47	Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento
P48	Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)
E3	Edifici ad uso residenziale
E30	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre
E31	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo

Ciascun dato va acquisito:

- a) per ciascuna sezione censuaria che compone l'area urbana degradata candidata.
- b) per il comune nel suo complesso.

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:
$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

Dove:

[DIS(i)] tasso di disoccupazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione, e le forze di lavoro della stessa classe di età, per cento. La popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione si ottiene sottraendo la popolazione residente occupata (15 anni e più) dalla popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale

[DISNAZ] tasso di disoccupazione nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 11,4

[OCC(i)] tasso di occupazione dell'area (i) interessata dal progetto, misurato con il rapporto popolazione occupata con 15 anni e più, ed il totale della popolazione della stessa classe di età, per cento.

[OCCNAZ] tasso di occupazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 45,0

[GIOV(i)] tasso di concentrazione giovanile dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato rapporto tra la popolazione residente di età inferiore a 25 anni sul totale della popolazione, per cento.

[GIOVNAZ] tasso di concentrazione giovanile medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 24,0

[SCOL(i)] tasso di scolarizzazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione con almeno un diploma di scuola secondaria superiore ed il totale della popolazione di 25 anni e più, per cento

[SCOLNAZ] tasso di scolarizzazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 51,4

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula: :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,17$$

Dove il coefficiente di ponderazione corrisponde alla percentuale nazionale degli edifici con stato di conservazione "pessimo" o "mediocre" residenziali dove:

ERp = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in pessimo stato di conservazione

ERm = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in mediocre stato di conservazione

Tot ER = Totale edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata

L'indice di disagio sociale (IDS) e l'indice di disagio edilizio (IDE) dell'area urbana degradata candidata devono essere in ogni caso superiori al valore dei due indici calcolati per l'intero comune. Questi indici possono essere calcolati anche utilizzando il foglio Excel predisposto dall'Anci e che è possibile reperire sul sito istituzionale della Regione Calabria.

Allegato 13: Scheda descrizione progetto

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ (____), il _____ CF _____
residente a _____ (____) in via _____
n. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____
o dell'Ente _____ avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____
fax _____ e-mail _____, P.E.C. _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1) Che il richiedente del contributo è:

Proprietario dell'impianto sportivo;
Gestore dell'impianto sportivo di proprietà pubblica in cui deve essere realizzato
l'intervento;
Gestore dell'impianto sportivo di proprietà privata in cui deve essere realizzato
l'intervento;

2) Solo per i gestori:

Di aver richiesto ed ottenuto regolare autorizzazione da parte del proprietario
dell'impianto per la realizzazione dell'intervento per cui si chiede il contributo e si allega
relativa documentazione idonea a dimostrare la disponibilità dell'impianto sportivo
oggetto di intervento per un periodo di almeno 3/5 anni a decorrere dalla entrata
esercizio dell'intervento;

3) Che la documentazione progettuale da cui sono stati desunte le informazioni riportate nella presente
scheda di descrizione progetto, verrà redatta in conformità con le disposizioni in materia di
progettazione definitiva o esecutiva di cui al D.Lgs 50/2016 e che entro 60 gg. dalla data di
pubblicazione della graduatoria provvisoria verrà trasmesso il:

Progetto Definitivo
Progetto Esecutivo
Altro (S.C.I.A., D.I.A., C.I.L.A.)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

1

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della
stessa).

SPECIFICARE LA TIPOLOGIA E LE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	
Interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di impianti esistenti; Interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche; Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'impianto ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio; Interventi di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti, per migliorarne l'utilizzazione; Interventi di completamento o ampliamento di impianti esistenti; Interventi di efficientamento energetico; Realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui ne viene verificata l'insufficienza sulla base dell'ultimo censimento CONI. Messa a norma degli impianti tecnici ai sensi della normativa vigente; Miglioramento dei livelli di sicurezza delle zone di attività sportiva (zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto); Spese per acquisto di attrezzature per lo svolgimento delle attività sportive, nel rispetto delle norme federali CONI in relazione alle tipologie di intervento previste nell'avviso; Altro _____;	
SPECIFICARE LE CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO SPORTIVO	
Descrivere le diverse attività e discipline sportive praticate in via ordinaria nell'impianto: _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	

Descrizione dettagliata del progetto _____	

Descrizione delle attrezzature che si intende acquistare _____	

Luogo e data

Firma del Dichiarante
(per esteso e leggibile)

Allegato 14: AUTODICHIARAZIONE per Attestazione di Valutazione/Pre-valutazione
Protocollo ITACA

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (Nome e Cognome, data nascita, residenza) _____, rappresentante legale del
(denominazione Ente/Società/Associazione) _____ Soggetto attuatore
dell'intervento (Denominazione dell'intervento) _____ rappresentato nella scheda di descrizione
progetto Allegato 13,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e
consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso
di false dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità:

- di aver preso visione delle procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità
ambientale dell'intervento e di accettare quanto disposto dall'art. 43 del pubblico per la
concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti
sportivi";
- che i dati e le informazioni inserite nella scheda di descrizione progetto sono stati desunti dal:
Progetto Definitivo;
Progetto Esecutivo;
Altro (S.C.I.A., D.I.A. e C.I.L.A.).
- che il punteggio di prestazione globale dichiarato, è pari a:

PUNTEGGIO DI PRESTAZIONE GLOBALE
= 1
Tra 1 e 2
Tra 2 e 3

SI IMPEGNA

- a trasmettere entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria di
ammissione al bando, l'attestazione di valutazione/pre-valutazione firmata dal
Richiedente (eventualmente anche dal progettista) a cui devono essere allegati:
 - relazione di valutazione/pre-valutazione;
 - il tool di calcolo del punteggio;
- nel caso in cui il valutatore e il progettista dell'intervento non coincidano, l'Attestazione
relazione di valutazione devono essere controfirmate anche dal progettista;

- a conseguire, nelle fasi successive del processo di certificazione, nell'Attestato di Progetto e nella realizzazione dell'opera, un punteggio di sostenibilità globale NON inferiore a quello dichiarato nella presente attestazione. In ogni caso ≥ 1 , consapevole del fatto che il conseguimento di un punteggio inferiore a quello dichiarato potrà comportare il decadimento dei benefici ottenuti sulla base del punteggio dichiarato e l'applicazione di sanzioni ove previsto.

Luogo e data

Firma del Dichiarante
(per esteso e leggibile)

Allegati obbligatori:

- Documenti di identità in corso di validità del valutatore e del progettista

Allegato 15: DICHIARAZIONE DI ASSENSO

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

[su carta intestata dell'Ente Locale Territoriale]

Il/La sottoscritto/a.....nato/a.a.....
(.....), ilCF.....residente a
.....(.....) in via
di.....dell'Ente.....
avente sede legale inVia.....CAP.....Provincia.....CF.....
.....P.IVA.....recapito telefonico.....fax.....
.....e-mail , P.E.C.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, a
per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- ♣ Il proprio assenso alla realizzazione dell'intervento denominato _____
sull'impianto oggetto di richiesta di contributo da parte della società _____
per un ammontare totale di Euro _____, fronte di un contributo richiesto di Euro _____;
_____;
- ♣ l'impegno a non aderire ad altre proposte presentate da Società;

Autorizza Regione Calabria a trattare i dati personali inviati.

Luogo e data

² Firma

(per esteso e leggibile)

1

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante
corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa unitamente alle necessarie dichiarazioni rese dal legale
rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Dipartimento 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Settore 5 - Lavori Pubblici

Avviso pubblico

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI
ALLA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI
IMPIANTI SPORTIVI

SOGGETTI PRIVATI

SETTEMBRE 2019

INDICE

SOGGETTI PRIVATI	1
1. FINALITÀ E RISORSE	3
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DEL CONTRIBUTO	
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
2.1 BENEFICIARI	
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	10
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	
3.2 IMPORTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE	
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
3.4 SPESE AMMISSIBILI	
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	
3.6 CUMULO	
4. PROCEDURE	13
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
4.7 SOTTOSCRIZIONE DATO DI ADESIONE E OBBLIGO	
4.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	17
4.9 GARANZIA A COPERTURA DELL'INIZIATIVA	
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	21
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	
5.2 CONTROLLI	
5.3 CAUSE DI DECADENZA	
5.4 REVOCA DEL CONTRIBUTO	
5.5 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	
6. DISPOSIZIONI FINALI	23
6.1 INFORMAZIONE PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. La Regione Calabria (di seguito denominata "Regione") promuove e valorizza lo sport come strumento essenziale per il miglioramento dello stile di vita, nonché come elemento fondamentale per la formazione dei soggetti e per il benessere individuale e collettivo attraverso iniziative finalizzate alla realizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi, al sostegno dei servizi, a favorire la collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alla pratica sportiva, ad attività fisico-motorie, in ambienti più sicuri e attrattivi.
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8/09/2017, la Regione Calabria ha destinato euro 14.850.000,00, relative al Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020), alla concessione di contributi in conto interessi per la realizzazione di interventi finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, riconversione, efficientamento energetico e messa a norma, all'omologazione degli impianti sportivi e/o all'attività sportiva, nonché all'acquisto di attrezzatura sanitaria.
3. Con la suindicata Deliberazione, è stato altresì approvato il Protocollo d'Intesa (di seguito denominato "P.I."), fra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito denominato "ICS"), con il quale le parti si impegnano a collaborare nella concessione di mutui a Enti Pubblici ed a soggetti privati gestori di impianti sportivi per la realizzazione di interventi in materia di edilizia sportiva.
4. Tale documento, sottoscritto in data 15/09/2017, prevede che l'ICS concederà agli enti mutuatari un piano predisposto dalla Regione e nei limiti delle disponibilità del "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva" di cui all'art. 8, comma 1, dello Statuto dell'ICS (di seguito denominato "Fondo dell'ICS"), un contributo in conto interessi nella misura vigente al momento della concessione del mutuo.
5. Ancora, con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, recante "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Calabria per gli anni 2018-2020", sono state stanziati ulteriori risorse pari a 1.500.000,00 di euro per le finalità di cui all'art. 13 della legge regionale 22/11/2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di sport e di impianti sportivi in Calabria", a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e dai soggetti privati gestori di impianti sportivi per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi.
6. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 254 del 14/06/2018, avente ad oggetto "Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 8/09/2017. Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva", ha modificato ed integrato, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., la citata D.G.R. n. 413 del 8/09/2017, destinando risorse pari a 32 milioni di euro per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 3 (tre) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici e a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico.
7. In attuazione delle deliberazioni di cui al punto precedente, con D.D.G. n. 8651 del 2 agosto 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la "concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi";
8. Con decreto dirigenziale n. 8105 del 05/07/2019, è stata approvata la graduatoria provvisoria per il suddetto bando. Dalla graduatoria approvata risulta che la dotazione del bando non è stata esaurita;
9. Inoltre, nel corso dell'attuazione della D.G.R. n. 254/2018, sono emerse ulteriori esigenze di rimodulazione della tipologia di contributo da erogare, nonché di individuazione e definizione dei soggetti beneficiari dei contributi regionali e degli interventi di edilizia sportiva da finanziare;
10. La Giunta Regionale con Deliberazioni n.271 del 21 giugno 2019 e n. 384 del 9 agosto 2019 ha approvato la modulazione delle economie maturate rispetto alla dotazione iniziale del bando per 14,66 milioni di euro destinandole a contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo sei (sei) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici e a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico;

11. Per quanto sopra ed in linea con la citata legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii. e gli atti sopra citati, il presente avviso prevede la concessione di contributi per 3 delle linee di intervento individuate dalla predetta legge regionale n. 271/2019 allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) l'adeguamento o il miglioramento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nel rispetto dell'ambiente naturale;
 - b) il recupero funzionale, la ristrutturazione, l'ampliamento o il potenziamento degli impianti sportivi esistenti, al fine di migliorarne l'utilizzazione e per favorirne la gestione tecnica, funzionale ed economica;
 - c) la realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui risultano insufficienti sulla base del censimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).
12. Il presente avviso ed è destinato a Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive, Associazioni sportive, Società e associazioni sportive dilettantistiche e altri soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano Paraolimpico (CIP), in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata a uso pubblico;
13. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria;
14. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di pagamento pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un contributo in forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. La Regione Calabria, può altresì concedere, per la realizzazione del medesimo progetto che beneficia dell'aiuto, un contributo in forma di contributo in conto interessi per mutui accesi dai Beneficiari presso l'Istituto di Credito Sportivo (ICS), ferme restando le disposizioni di cui all'Art. 5 ed all'Art. 55 della Legge Regionale 651/2014 o, se del caso, di quanto all'Art. 4 par. 3 del Reg. 1407/2013, nonché le disposizioni di cui al comma 3 del presente Avviso.

1.3 Dotazione finanziaria

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso, è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a € 4.398.000 per l'erogazione di contributi in conto capitale, nonché ulteriori risorse pari a € 420.000 assegnate ai sensi della Legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, a copertura della prima annualità di un programma quindicennale per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo, secondo quanto disposto al par. 3.5 comma 3 del presente Avviso.
2. Per ciascuna Linea di intervento, di cui al par. 3.5 comma 2 del presente Avviso, la suindicata dotazione è ripartita per come di seguito indicato:
 - 1.466.000,00 euro per la Linea di intervento 1;
 - 1.466.000,00 euro per la Linea di intervento 2;
 - 1.466.000,00 euro per la Linea di intervento 3.
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento regionale.
4. La Linea di intervento 1 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo inferiore a € 70.000,00, con un cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 42.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 40% del costo dell'intervento;
5. La Linea di intervento 2 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo maggiore di € 70.000,00, con un cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 100.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 50% del costo dell'intervento e, comunque, non inferiore alla quota di cofinanziamento pubblico richiesto;

6. La Linea di intervento 3 riguarda l'acquisto di attrezzature, funzionali all'attività sportiva svolta negli impianti sportivi. I soggetti proponenti sono proprietari e/o gestori/concessionari, aventi un costo inferiore a € 70.000,00. La quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 42.000,00, oltre eventuali interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 40% del costo dell'intervento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

- a) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- b) Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 (GU n.085 Suppl.Ord. del 11.4.96) concernente "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005.
- c) D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- d) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- e) Norme CONI per l'impiantistica sportiva (Deliberazione n. 149 del 6/05/2008);
- f) Legge Regionale 22/11/2010, n. 28, "Norme in materia di sport nella Regione Calabria";
- g) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riavvicinamento della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- h) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- i) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- j) Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- k) Regolamento (UE) 2017/1084 della commissione del 14 giugno 2017;
- l) Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8/09/2017, avente ad oggetto «DGR n. 160 del 13/09/2017 "Approvazione Patto per lo Sviluppo della Calabria" - Atto di indirizzo per la concessione di contributi e interessi per interventi di edilizia sportiva»;
- m) NTC 2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2018;
- n) Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 21 giugno 2019 concernente «ATTODI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLE D.G.R. N. 413 DEL 8/09/2017 E N. 254 DEL 14/02/2018»;
- o) Deliberazione della Giunta Regionale n. 384 del 9 agosto 2019 concernente «ATTODI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - MODIFICA DELLA D.G.R. N. 271 DEL 21 GIUGNO 2019»;
- p) CIRCOLARE APPLICATIVA NTC2018- Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019- Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- q) Legge Regionale n. 41 del 2011 "Norme per l'abitare sostenibile"
- r) Regolamento Regionale n.19 e Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA di attuazione della Legge Regionale n. 41 del 2011 "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", Protocollo ITACA per Edifici Residenziali e per Edifici Scolastici, approvati con DGR 521 del 16.12.2016;
- s) DGR 581 del 23.11.2017 modifiche al Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici" (allegato 1) e approvazione del Protocollo ITACA per Edifici Pubblici (Allegato 2);

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso, rispettivamente per ciascuna delle linee di intervento di cui al par. 3.5 comma 2, i seguenti soggetti:
 - i. Enti di promozione sportiva (non è sufficiente essere Associazioni affiliate ad Enti di promozione sportiva);
 - ii. Federazioni sportive;
 - iii. Associazioni benemerite sportive;
 - iv. Società e associazioni sportive dilettantistiche e altri soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata a uso pubblico;
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, di contributo.
3. Qualora uno stesso soggetto presenti più di una domanda tutte saranno considerate inammissibili.
4. Qualora uno stesso soggetto presenti domanda a valere su un impianto sportivo già oggetto di intervento regionale secondo il precedente Bando "CONCESSIONI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI" della Regione Calabria, la domanda sarà considerata inammissibile.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, al pagamento delle imposte e tasse e al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non ha sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 30, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del richiedente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
 - f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese che non hanno sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - g) [ove ricorre] essere regolarmente iscritto al registro di pertinenza;

1

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48bis, commi 1 e 2 del DPR 602/1973 in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero quelle che comportano l'omissione di versamenti a carico del richiedente nei confronti del sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, o il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 ad e) del Reg. 651/2014;
- i) di non essere stato destinatario di provvedimenti di revoca di concessione di contributi pubblici;
- j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non conclusa per giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della società appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche parzialmente, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione o la selezione e l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];
- k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 416-ter, 416-quater, 416-quinquies del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle istituzioni finanziarie europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di attacco all'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 11 marzo 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 11 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2013 s.m.i. non diversamente risolvibile;
- m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- n) non aver presentato nel corso della procedura e negli affidamenti in subappalto documentazione e dichiarazioni non veritiere;
- o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAS per aver presentato false dichiarazioni e false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.

- q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - r) richiedere il contributo riconducibile alle tipologie individuate al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso;
 - s) avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
2. Il richiedente, all'atto di presentazione della domanda, dovrà inoltre dichiarare quanto segue:
- a) di presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili, determinate da almeno tre preventivi, ove non presenti prezziari regionali, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
 - b) di presentare al più una sola domanda a valere su ciascuna Linea di intervento del presente Avviso e per l'importo quanto indicato al par. 2.1, comma 2 del presente Avviso;
 - c) [eventuale nel caso di acquisto di terreni] di prevedere l'acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che vi è un nesso diretto fra terreno e gli obiettivi dell'operazione;
 - d) [eventuale nel caso di acquisto di immobili] di prevedere l'acquisto di immobili per un importo non superiore al 20% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che:
 - i) [eventuale] le eventuali opere abusive sono marginali rispetto alle opere realizzate e che si riserva di produrre la documentazione che espliciti i punti non conformi
 - ii) che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo,
 - iii) che l'immobile sarà utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso,
 - iv) che l'edificio sarà utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
 - e) l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo;
 - f) l'accesso all'infrastruttura sportiva è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio;
 - g) [eventuale] Il proponente godrà di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, all'infrastruttura, poiché sosterrà più del 30% dei costi di investimento, e tali condizioni saranno rese pubbliche;
 - h) [eventuale, nel caso di club sportivi professionali siano utenti dell'infrastruttura] le condizioni tariffarie di utilizzo dell'infrastruttura sportiva saranno rese pubbliche;
 - i) [eventuale, nel caso di utilizzo dell'infrastruttura in qualità di concessionario/gestore] di gestire l'infrastruttura in base ad una concessione [o altro atto di conferimento] per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
 - j) di presentare un progetto relativo ad una infrastruttura di uso pubblico, fatte salve le disposizioni di cui ai par. 2, 4 e 5 di cui all'Art. 554 del Reg. 651/2014;
 - k) per i soggetti che presentano istanza relativa alla Linea 1 e 3, essere nella piena disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;

3

In questo caso l'erogazione delle risorse sarà subordinata a compimento della regolarizzazione delle opere abusive da parte del beneficiario.

4

Le disposizioni richiamate così recitano: l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo. 4) L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche 5) Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.

- l) per i soggetti che presentano istanza relativa alla Linea 2 essere nella disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
 - m) presentare un intervento progettato in forma economicamente sostenibile e nel rispetto delle NTC 2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018, n. 42 - S.O. n. 8) e nel rispetto della CIRCOLARE APPLICATIVA NTC 2018 n. 7 del 21 gennaio 2019 - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
3. Per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, di cui alle lettere f) e g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere eseguiti prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
 4. Il richiedente avente sede legale in altro paese dell'Unione Europea e privo di sede o unità operativa in Calabria al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento, i requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione in conformità con la legislazione del Paese di appartenenza.
 5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi 1 e 2 è attestato dal richiedente mediante certificazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di cui al Modulo di Domanda in Allegato 1 all'Avviso.
 6. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è necessaria la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k), n), o), p) del precedente comma 1.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Il contributo concedibile sulla base del presente Avviso è concesso per investimenti riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:
 - a) Interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di impianti esistenti;
 - b) Interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche;
 - c) Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'impianto ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
 - d) Interventi di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti per migliorarne l'utilizzazione;
 - e) Interventi di completamento o ampliamento di impianti esistenti;
 - f) Interventi di efficientamento energetico;
 - g) Realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui ne viene verificata l'insufficienza sulla base del censimento CONI;
 - h) acquisto di attrezzature, funzionali all'attività sportiva svolta negli impianti di cui i soggetti proprietari e/o gestori/concessionari;
2. Le suindicate tipologie di intervento devono riguardare impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, servizio delle scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili relativi ad attività sportive.
3. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una scheda progetto in cui sono indicate le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
4. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento.

3.2 Importo investimento ammissibile

1. L'importo massimo dei costi ammissibili del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla Linea 1, di cui al par. 3.5 comma 2, è pari a 10000.
2. L'importo massimo dei costi ammissibili del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla Linea 2, di cui al par. 3.5 comma 2, è pari a 10000.
3. L'importo massimo dei costi ammissibili del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla Linea 3, di cui al par. 3.5 comma 2, è pari a 10000.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi, con riferimento a ciascuna delle fasi dell'intervento di cui al par. 3.5 comma 2, secondo i termini temporali di seguito esposti:

5

Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che di seguito si riporta: "avvio dei lavori" è la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincente per l'ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisto direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

- a) Linea di intervento 1: entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
 - b) Linea di intervento 2: entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
 - c) Linea di intervento 3: entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
4. Entro i termini di cui al precedente comma 3, tutte le spese ammissibili devono essere state pagate dal Beneficiario.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, in conformità con le disposizioni dell'art. 55 del Reg. 651/2014, devono riferirsi esclusivamente ad interventi su impianti destinati allo svolgimento delle discipline sportive riconosciute dal CONI con Delibera n. 1569 del 10/05/2017, e tra queste, sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) Terreni, entro i limiti del 10% del totale della spesa ammissibile ed a condizione sia dimostrata la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione fatta salva la necessaria produzione di perizia giurata/stima di cui al par. 4.4);
 - b) Immobili, entro i limiti del 20% del totale della spesa ammissibile solo nel caso in cui se ne richieda la riqualificazione dell'immobile ai fini dell'intervento per l'impianto sportivo ed, ove necessario, a seguito della modifica della destinazione d'uso e fatta salva la produzione della perizia giurata/stima di cui al par. 4.4);
 - c) Opere murarie, la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezziari regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari, il relativo costo come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente. La presente voce di spesa comprende spese di progettazione, direzione lavori e relazioni tecniche specialistiche: in questo caso per la determinazione dei costi per competenze tecniche si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tariffe correlative dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi del comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"
 - d) Macchinari, impianti ed attrezzature vari nuovi di fabbrica ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, le fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o dal suo rivenditore;
 - e) Investimenti immateriali: licenze, know - how o altre forme di proprietà intellettuale. La presente voce di spesa comprende i costi sostenuti per la certificazione ITACA, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui al successivo comma 3.
2. Le spese di cui al precedente comma 1, ove ricorre, corrispondono alle voci di costo riportate nel Quadro Tecnico Economico (QTE) di progetto approvato, laddove coerenti con le disposizioni normative del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Le spese di cui alla lettera e) del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono e rispettano le seguenti condizioni cumulative:
 - a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
4. Nel caso di concessione del contributo in conformità con le disposizioni del Reg. 1407/2013 "de minimis", la somma scorta di quanto previsto dal comma 7 del successivo par. 3.5 del presente Avviso, entro il limite del 2% delle spese ammissibili, sono, inoltre ammissibili, le seguenti voci di spesa:
 - a) l'imposta di registro, se afferente all'operazione;
 - b) spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la preparazione o realizzazione;

- c) le spese afferenti all'apertura di uno conto bancario esclusivamente dedicato all'operazione;
 - d) le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari;
5. Non sono comunque ammissibili
- i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in gestione e tutte le spese non capitalizzate;
 - ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili e i costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iii. le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società di cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i cui amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - iv. i pagamenti non effettuati mediante bonifico effettuato da conto corrente bancario o postale dedicato;
 - v. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
 - vi. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano all'uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - vii. i contributi in natura;
 - viii. nel caso di spese effettuate per interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli oneri per la produzione di energia;
 - ix. l'IVA;
 - x. le spese relative all'acquisto di attrezzature destinate ad impianti non agibili fatto salvo i casi in cui venga reso agibile entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul portale regionale della graduatoria pubblica.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo, in conformità con le disposizioni di cui all'Art 55 del Reg. 651/2014 .
2. Gli importi e le intensità massime di aiuto concedibili in conformità con le disposizioni di cui al par. 12 del Reg. 651/2014 sono le seguenti:
 - a) Linea di intervento 1 : intensità massima di aiuto pari al 60% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 42.000;
 - b) Linea di intervento 2 : intensità massima di aiuto pari al 50% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 100.000;
 - c) Linea di intervento 3 : intensità massima di aiuto pari al 60% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 42.000;
3. Il contributo in conto capitale di cui ai precedenti commi 1 e 2, potrà essere integrato da altri interessi per l'abbattimento totale della quota interessi delle rate del mutuo eventualmente richiesto e quindi contratto dal Beneficiario con l'Istituto di Credito Sportivo . Ferma restando la determinazione dell'ESL totale relativo al contributo così complessivamente concesso, nel caso della concessione di questa ulteriore forma di contributo, l'ammontare complessivo dell'aiuto non potrà superare i massimali di cui al par. 12 dell'Art. 55 del Reg. 651/2014.
4. Il contributo di cui al precedente comma è concesso dalla Regione Calabria con ulteriore apposizione di rate, erogato, al massimo, in 15 (quindici) rate con cadenza annuale di eguale importo.
5. Ai fini della concessione del contributo di cui al precedente comma 3, il contratto di mutuo deve essere sottoscritto entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al successivo par. 4.7.
6. Il soggetto concessionario/gestore richiedente il contributo non può richiedere contributi in conto capitale per mutuo avente una durata superiore alla concessione rilasciata dall'Ente Pubblico proprietario;
7. i soggetti di cui al par. 2.1, possono richiedere la concessione del contributo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013, «de minimis». Il contributo è richiesto in relazione alle spese ammissibili di cui al par. 2.1.

caso di aiuti concessi in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013, ai fini della de contributo si applicano le disposizioni di cui all'Art. 3 par. 2 del Reg. 1407/2013, ove il massima Regolamento pari a 200.000 euro è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti «de mi nell'arco di tre esercizi finanziari. Ai fini della verifica del rispetto della richiamata soglia si fa riferimento di "impresa unica" ai sensi dell'Art. 2, par. 2, Reg. 1407/2013

3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le ste ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, n attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici anche attraverso il competente Settore 5 Lavori Pubblici (d'ora in avanti, il Settore).
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente via PEC all'indirizzo PEC@regione.calabria.it . L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla ISPRIV0919 (ESEMPIO: ISPRIV0919-DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di deve essere firmato con firma autografa dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa può essere con firma autografa dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato di speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rapp procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsab dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo la normativa v adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Er rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di contributo. L'applicazio

7

L'Art. 2, par. 2, Reg. 1407/2013 così recita: "2. Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa uni imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, di sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratt quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azion dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

8

Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

9

La presente disposizione si applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

marca da bollo sulla domanda di contributo deve essere effettuata inserendo il numero e la data nel campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.

5. Il modulo di domanda deve essere inviato con le modalità di cui al comma 1 unitamente ai documenti di cui al punto 4.4.
6. L'Amministrazione ~~non~~ non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamenti della rete telematica, imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.3 Termini di presentazione della domanda di contributo

1. Le domande dovranno essere inoltrate via PEC all'indirizzo informazioni@pec.regione.calabria.it entro il termine perentorio di ~~cinque~~ dieci giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente bando sul portale regionale istituzionale;
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti al precedente comma 1 ~~sono~~ non considerate;
3. Fino al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria provvisoria, è possibile inviare via PEC all'indirizzo informazioni@pec.regione.calabria.it, i documenti obbligatori di cui al paragrafo 4.4 punto 3 del presente Avviso. L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla (ESEMPIO: ISPRIV0919-IMPRESA XXX DOCUMENTI OBBLIGATORI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)
4. Qualora entro 60 gg. giorni dalla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria provvisoria il proponente non abbia trasmesso, anche uno solo dei documenti richiesti al punto 3 del paragrafo 4.4 del presente Avviso, la domanda di finanziamento sarà ~~considerata~~ non considerata.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda ed ai relativi Allegati e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) scheda descrizione progetto sottoscritta dal richiedente del contributo (come da format predisposto e indicato quale Allegato 13, che è parte integrante del presente Avviso) in cui si dichiara il livello di progettazione raggiunto (definitivo o esecutivo);
 - b) relazione tecnico-illustrativa degli elementi utili alla valutazione dell'intervento proposto;
 - c) dichiarazione di iscrizione al registro nazionale del CONI o del CIP, e/o affiliazione a Federazioni sportive o Enti di promozione sportiva;
 - d) attestazione (Allegato 2 al Modulo di Domanda) ~~relativa~~ relativa alla capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare. In tale caso, la domanda di contributo presentata dal soggetto richiedente sarà ritenuta provvisoriamente ammissibile a finanziamento con riserva;
 - e) [eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità dell'Allegato 10 Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento] autodichiarazione relativa al punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento secondo il Protocollo ITACA della Regione Calabria sottoscritta dal legale rappresentante e da un tecnico iscritto nell'elenco esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 14, che è parte integrante del presente Avviso)
2. Le domande ~~di aiuto mancanti~~ di aiuto mancanti di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso ~~sono~~ non considerate inammissibili.
3. Successivamente alla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria provvisoria, entro e non oltre la pubblicazione della stessa, i richiedenti dovranno presentare i documenti di seguito indicati:
 - a) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
 - b) [per i soggetti di diritto privato non obbligati alla redazione del bilancio] copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica secondo le disposizioni normative vigenti;
 - c) [per i soggetti di diritto privato che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio] la situazione economica e patrimoniale del periodo;
 - d) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
 - e) [da produrre solo nel caso in cui il proprietario dell'immobile in cui viene realizzato progetto sia diverso dal soggetto che presenta la domanda di contributo] dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli

- artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del proprietario dell'immobile stesso e l'assenso alla realizzazione del programma di investimenti;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso alla realizzazione del programma di investimenti la (produrre solo nel caso in cui il proprietario dell'immobile in cui viene realizzato progetto sia diverso dal soggetto che presenta la domanda di contributo);
- g) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data anteriore a quella di presentazione della domanda, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile o del terreno, nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- h) Nel caso di cui agli interventi condotti dalla documentazione idonea a dimostrare la disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3/5 anni a decorrere dalla entrata in esercizio dell'intervento;
- i) [Nel caso di acquisizione dell'immobile da destinare ad attività sportive oppure del terreno per la realizzazione di nuovi impianti sportivi], documentazione atta a dimostrare che il soggetto privato proprietario del centro sportivo, ancorché non proprietario dell'immobile o del terreno, ha avviato attività di ricerca (quali opzione o preliminare di compravendita dell'immobile o del terreno, con contenuto conforme alla vigente normativa in materia, sottoscritto e registrato in data anteriore a quella di presentazione della domanda) con i proprietari dell'immobile o del terreno di cui trattasi ai fini della sua acquisizione;
- j) idonea documentazione, relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica (es. certificato del Comune, perizia giurata, certificazione di agibilità o segnalazione certificata di agibilità);
- k) analisi della congruità della spesa analizzando i prezzi delle singole voci ove non presenti prezziari regionali;
- l) [eventuale, nel caso di acquisto di terreni] perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta indipendenti, debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno dimostrata la sussistenza di un rapporto diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- m) [eventuale, nel caso di acquisto di immobili] perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta indipendenti, debitamente autorizzato che:
- attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche e del territorio vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli sull'area interessata, con indicazione dei relativi riferimenti catastali,
 - che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate ed esplicitamente conformi,
 - che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- n) parere del CONI sul Progetto Definitivo/Esecutivo per il quale si richiede il contributo. Nel caso di CONI per strutture con presenza di pubblico tale parere dovrà necessariamente riportare specifiche indicazioni relative ad un'eventuale presenza di pubblico;
- o) eventuale Parere del CIP sul Progetto Definitivo/Esecutivo per il quale si richiede il contributo per le Paralimpiche, qualora si volessero ottenere 3 punti di premialità previsti nella Tabella B lett. M (Priorità) all'Allegato 2 al presente Avviso;
- p) [linea di intervento 1 e 2] elaborati del progetto definitivo o ¹⁰ ~~esecutivo~~ e corredato di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., - sottoscritto dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, nei limiti delle proprie competenze di legge. Il progetto esecutivo esso dovrà essere dotato di tutti i pareri di legge necessari per poter avviare i lavori;
- q) [linea di intervento 3] capitolato tecnico nel caso di acquisto di attrezzature sportive e/o sanitarie di base.

¹⁰ Si precisa che il progetto esecutivo dovrà essere corredato da tutte le autorizzazioni necessarie per rendere l'intervento immediatamente realizzabile (inclusi ad esempio l'autorizzazione sismica, il parere del CONI, l'attestato di progetto per come previsto dal Regionale n.19 e Disciplina Regionale CALABRIA di attuazione della L.R. 41/2011).

- r) [nel caso d'intervento di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione)], relazione tecnica nella quale sono descritte le ragioni tecniche ed economiche legate alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo;
 - s) [nel caso di intervento su impianto esistente] documentazione attestante lo stato dell'impianto sportivo ~~ante l'intervento~~ ~~operam~~Non sono ammessi interventi su impianti realizzati abusivamente né su impianti non collaudati qualora l'intervento non preveda opere necessarie per ottenere il collaudo dell'impianto
 - t) [nel caso di interventi di adeguamento sismico] documento attestante le condizioni strutturali dal punto di vista antisismico, dimostrando le condizioni attuali di criticità, la tipologia dell'intervento e la finalità dell'intervento progettato;
 - u) apposita attestazione (Allegato 2bis al presente Avviso) relativa alla positiva verifica, da parte di un Credito, del possesso dei requisiti per l'accesso provvisorio al credito ed alla manifestazione di interesse e indicazione dell'importo finanziabile.
4. Qualora entro 60 gg. dalla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria provvisoria, il soggetto proponente non abbia trasmesso anche uno solo dei documenti richiesti al punto 3 del paragrafo 4.4 del presente Avviso, la domanda di finanziamento sarà considerata ~~inadempita~~ insiduciabile.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La procedura di valutazione si concluderà con l'approvazione degli esiti dell'istruttoria basata sugli elementi del successivo comma 2.
2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione di merito:
 - rispetto dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
3. Il Settore trasmetterà le domande e tutta la documentazione prevista al par. 4.4, punto 1, alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale.
4. La Commissione effettuerà preliminarmente la verifica della ricevibilità ed ammissibilità di cui al comma 2, lettere a) e b), delle domande di contributo presentate.
5. Per le domande di contributo risultate ammissibili seguito dalla verifica di cui al comma precedente, la Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito di cui al comma 2, lettera c), elaborando la graduatoria ~~dei beneficiari finanziabili con riserva di verifica~~ graduatoria crescente dei beneficiari finanziabili con riserva di verifica.
6. La Commissione trasmetterà quindi i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari finanziabili ammessi e non ammessi con le motivazioni dell'esclusione al Settore che provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sul portale regionale ~~indicando i "beneficiari finanziabili" e i "beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi"~~ indicando i "beneficiari finanziabili" e i "beneficiari finanziabili e non ammessi per carenza di fondi" fino al massimo delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio avrà priorità la domanda inviata prima.
7. I beneficiari finanziabili di cui al comma precedente dovranno trasmettere entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria di cui al comma 5, tutta la documentazione prevista al punto 3 del presente Avviso, atta a confermare i punteggi dichiarati ~~in fase di domanda~~ Non fase di domanda. In caso di scostamenti rispetto a quanto dichiarato in fase di domanda, pena la non ammissibilità dell'intera istanza. Si precisa che tale previsione non riguarda il punteggio dichiarato relativo al livello di sostenibilità dell'intervento (autodichiarazione ITACA), per il quale, nel caso in cui il progetto ottenga un punteggio inferiore a quello dichiarato si provvederà ad una decurtazione proporzionale del contributo pubblico concesso o l'esclusione, qualora in seguito alla riduzione, il punteggio complessivo ottenuto relativo ai criteri della tabella A allegata al presente Avviso, risultasse inferiore alla soglia di ammissibilità (60 punti).
8. Decorso il termine di cui sopra, il Settore trasmetterà alla Commissione la documentazione di cui al comma precedente. La Commissione procederà quindi alla verifica di Ricevibilità della suddetta documentazione
 - inoltro nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;

- completezza e regolarità della documentazione trasmessa per come previsto al par.4.4 punto 3.
Per le istanze la cui documentazione risulti ricevibile, la Commissione procederà alla verifica e alla conferma dei punteggi già dichiarati in fase di domanda. La Commissione trasmetterà quindi per il Settore i verbali delle sedute con gli esiti delle proprie valutazioni. Al ricevimento, il Settore provvederà quanto previsto al par. 4.7

9. Al termine del processo di verifica di cui ai commi 7 e 8 per tutti i beneficiari finanziabili, il Settore, all'eventuale verifica di economie e, con proprio decreto, disporrà lo scorrimento della graduatoria di cui al comma 5. Lo scorrimento potrà essere previsto anche nel caso di eventuale aumento di risorse.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. La valutazione di merito delle domande di contributo sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nella Tabella A (Punteggio base) e nella Tabella B (Punteggio di priorità), di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.
2. Il punteggio massimo attribuibile secondo i criteri di valutazione riportati nella Tabella A è pari a 100 punti. Ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione con i citati criteri, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti. Nel caso in cui il punteggio calcolato contenga cifre decimali, lo stesso sarà arrotondato alla seconda cifra.
3. Per le proposte ritenute ammissibili per come riportato al precedente punto 2 (ossia che avranno un punteggio uguale o superiore a 60 punti), al punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione della Tabella A (punteggio base), si sommerà l'ulteriore punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di cui alla Tabella B (Punteggio di priorità). Il punteggio di priorità massimo attribuibile è di 40 punti.
4. La graduatoria definitiva, per ciascuna Linea di intervento, sarà stilata sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma dei punteggi di cui alla Tabella A ed alla Tabella B.

4.7 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il beneficiario la cui istanza risulti ammessa a finanziamento, all'esito della procedura descritta al punto 4.6, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, trasmette la documentazione richiesta dal Settore, per la cui approvazione del progetto esecutivo nelle forme di legge.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario, predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, per la necessaria sottoscrizione. Il beneficiario restituisce l'atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso, pena la decadenza dal contributo.

4.8 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di anticipazione pari al 30% dell'importo del contributo concesso, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, in alternativa firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa, corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni del legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di fidejussione;
 - b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto, dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c) erogazione finale del residuo saldo, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5.
2. In particolare gli schemi di erogazione del contributo sono i seguenti:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹¹	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹²
30%	50%	50%	20%	100%

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

1° Acconto		2° Acconto		Saldo
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹³	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁴	
40%	40%	50%	90%	10%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, e da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) fideiussione prodotta nelle forme di legge;
 - c) Copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2);
 - d) Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento;
4. La documentazione da presentare per la richiesta di pagamento successivo fino ad un massimo del 90% del contributo concesso, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, e da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quante volte e su quale misura e su quali spese);

¹¹

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹²

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹³

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹⁴

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

- v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria dati di monitoraggio economico finanziario fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per tre anni.
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo allo stesso allegato;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura ~~Il bene~~ da dicitura: contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____";
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 409/1998 dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi beneficiari del residuo 10% a saldo è la seguente:
5. La documentazione da presentare per la richiesta del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quante volte e con quale misura e su quali spese);
 - v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria dati di monitoraggio economico finanziario fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per tre anni.
 - vii. (eventuale nel caso di acquisto di immobile) che le spese per l'acquisizione dell'immobile si riferiscono ad un bene utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso e che lo stesso è stato utilizzato conformemente alle finalità del presente Avviso ed infine, che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di cui all'Azione prefissati;

- iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non possono essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9 redatta da un esperto dell'ente estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo, allo stesso allegato;
- f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____"];
 - g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2008 dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
 - h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi beneficiari.
- 6. Si precisa che per i beneficiari che hanno scelto di cofinanziare con fondi propri (liquidità), l'erogazione del contributo, per come sopra dettagliato, sarà successiva all'avvenuta rendicontazione di una spesa pari alla liquidità.

4.9 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che copra il capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire il rischio temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, nell'Atto di Adesione ed Obbligo.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigenti presso la Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere imputato alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni relative alla garanzia;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro il termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare i termini di adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
- b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
- c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate dell'ordinamento nazionale e comunitario;
- d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
- e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma del progetto riportato nell'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto di cui al par. 4.7;
- f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
- g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. L'archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organi competenti. Il diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
- h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- i. consentire le verifiche, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026;
- j. garantire la capacità amministrativa operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- k. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri;
- o. garantire il rispetto, per quanto applicabile, delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento (CE) n. 1303/2013.

15

Il testo del punto citato così recita: «2.2. Trasparenza e pubblicità dei beneficiari. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando l'emblema dell'Unione e conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1303/2013. Un riferimento all'Unione; un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui al punto 2.1 può essere sostituito da un riferimento ai fondi che sostengono l'operazione. Durante un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione del sostegno, la sua proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto. Il beneficiario colloca, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, d'ingresso di un edificio.

1. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da parte del beneficiario che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
2. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, d'ingresso di un edificio.

- p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento;
- q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- s. mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti previsti al Contributo di cui al par. 2.2;
- t. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013.
- u. La Regione Calabria si riserva la facoltà di rendicontare la spesa relativa alle operazioni finanziate con l'avviso sul POR Calabria FESR 2014-2020 ovvero sul POR Calabria FESR 2021-2027, pertanto la partecipazione all'avviso equivale a formale richiesta da parte del beneficiario di partecipazione al Pro

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, i controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la verità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.7, e consentire le verifiche, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi dell'art. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, che determina la decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.4;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.7;
 - e) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo nei termini di cui al comma 4 del par. 4.7;

pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consiste nel costruire o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 Euro

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di note dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
 La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

- f) presentazione di più domande sulla stessa Linea di intervento.

5.4 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dell'ambiente e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i sei anni dal pagamento finale al beneficiario. La violazione degli obblighi si ha nel caso di i) cessione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Calabria, di ii) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; oppure di iii) qualsiasi modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, compromettendone gli obiettivi originari;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, con un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, dal momento dell'erogazione;
3. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.5 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando richiesta esclusivamente via PEC a edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it. L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla ISPRIV (ESEMPIO: ISPRIV0919-IMPRESA XXX RINUNCIA AL CONTRIBUTO).

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento.

2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto a informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel presente Avviso.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento (di seguito "Titolare") è la Regione Calabria.
2. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare. I dati personali forniti dai Beneficiari sono destinati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e per scopi istituzionali, mediante l'ausilio di mezzi automatici e automatizzati, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
3. La comunicazione dei dati personali ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. Se il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività dei terzi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR allo stesso applicando le modalità all'Allegato 1 al presente Avviso.
5. Apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR è riportata in Allegato 4 al modulo di domanda e all'Allegato 1 al presente Avviso.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è Ing. Giancarlo Ferragina, funzionario del Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it. L'oggetto della PEC deve necessariamente iniziare con la sigla ISPR0919 (ESEMPIO: ISPR0919-IMPRESA XXX ACCESSO AGLI ATTI).

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo, l'interessato potrà presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare: Settore Lavori Pubblici del Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità. Indirizzo email: g.ferragina@regione.calabria.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza del presente Avviso.

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI ¹

Il/La sottoscritto/a..... nato/a.a.....
(.....), il CF..... residente a
..... (.....) in via
d'..... dell'impresa d.....
dell'Ente.....
avente sede legale in Via CAP Provincia..... CF
..... P. IVA..... recapito telefonico..... fax...
..... e-mail , P.E.C.

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dal Visto pubblico "Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi" per la realizzazione di un Progetto
....., per un ammontare totale pari a Euro, a fronte di un
contributo richiesto di Euro

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, a
per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione attestante la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione o di un importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto; il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità produttiva in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, alla legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensioni o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria e la relazione al progetto da realizzare che verrà comprovata mediante la trasmissione dell'Allegato 2bis entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale.

1

Nel caso la domanda di contributo sia presentata da un Ente Locale Territoriale, la domanda di contributo comprendere solo le dichiarazioni di cui alle lettere c), d) e da q) ad gg).

2

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

3

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo dovuto all'art. 48 bis, commi 1 e 2 del DPR 602/1973. In materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DUE o delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- 4

2 di 14

- VII. ogni altro delittoda cui derivi, quale pena accessoria di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50 s.m.i. non diversamente risolvibile;
- m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- n) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
- p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- I. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - II. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - III. inserimento dei disabili;
 - IV. pari opportunità;
 - V. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - VI. tutela dell'ambiente.
- q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche delle stesse spese previste nel progetto;
- r) richiedere il contributo riconducibile alle tipologie individuate al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso;
- s) (ove ricorra) essere nella piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- t) presentare un progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica da trasmettere successivamente alla pubblicazione sul portale regionale della graduatoria provvisoria nei termini previsti dal presente avviso;
- u) l'importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di almeno tre preventivi, ove non disponibili prezziari regionali, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
- v) presentare al massimo una domanda a valere sul presente Avviso secondo quanto indicato al par. 2.1, comma 1 del presente Avviso;
- w) ~~eventuale~~ nel caso di acquisto di terreni] prevedere l'acquisto di terreni per un importo non superiore a 10% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che vi è un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- x) ~~eventuale~~ nel caso di acquisto di immobili] prevedere l'acquisto di immobili per un importo non superiore al 20% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che le eventuali opere abusive sono marginali rispetto alle opere realizzate e che si riserva di produrre documentazione che espliciti i costi e i benefici; ii) che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o europeo, iii) che l'immobile sarà utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Avviso, iv) che l'edificio sarà utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;
- y) l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti non, rappresentando almeno il 20 % del tempo complessivo di utilizzo dell'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di utilizzo;
- z) l'accesso all'infrastruttura sportiva è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio;
- aa) ~~eventuale~~] Il proponente godrà di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, all'infrastruttura, e sosterrà più del 30% dei costi di investimento, e tali condizioni saranno rese pubbliche;
- bb) ~~eventuale~~, nel caso di club sportivi professionali siano utenti dell'infrastruttura] le condizioni tariffarie di utilizzo dell'infrastruttura sportiva saranno rese pubbliche;
- cc) ~~eventuale~~, nel caso di utilizzo dell'infrastruttura in qualità di concessionario/gestore] di gestire l'infrastruttura in base ad una concessione [atto di conferimento] per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;

- dd) presentare un progetto relativo ad una infrastruttura di uso pubblico, fatte salve le disposizioni di cui al par. 4 e 5 di cui all'Art. 55 del Reg. 651/2014;
- ee) per i soggetti di cui al par. 2.1, comma 1, lett. a), essere nella piena disponibilità dell'impianto sportivo di intervento per un periodo di almeno 3 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
- ff) presentare una scheda di descrizione progetto e successivamente, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale, presentare un progetto definitivo o esecutivo, in conformità delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- gg) presentare un intervento progettato in forma economicamente sostenibile e nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018, n. 42 - S.O. n. 8.);
- hh) presentare una scheda di descrizione progetto illustrativa anche degli elementi utili alla valutazione dell'intervento proposto.

(selezionare una sola tra le tre opzioni)

- [Opzione 1] per aiuti concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. 651/2014;
- [Opzione 2] per aiuti concessi in conformità con le disposizioni del Reg. 1407/2013, de minimis;

La sezione seguente è predisporre solamente nel caso di applicazione del Reg. 1407/2013, de minimis, anche ai fini del rispetto delle norme in materia di "impresa unica" (Art. 2 par. 2 del regolamento citato)

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica", tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di aiuti pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri aiuti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00. L'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

6

Le disposizioni richiamate così recitano: "L'accesso all'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo. 4) L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche 5) Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.

7

Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013, per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, o esercita la sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, anch'esse considerate un'impresa unica.

l'impresa richiedente:

[selezionare una tra le 2 Opzioni]

☐ [Opzione 1] non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

oppure

☐ [Opzione 2] ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis i cui dati si riportano di seguito

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

[selezionare una tra le 2 Opzioni]

☐ [Opzione 1] non è stata interessata a far data dal _____ da operazioni di fusione o acquisizione o a far data dal _____ da acquisizione o da fusione o da ramo d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

☐ [Opzione 2] risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione o da fusione o da ramo d'azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

- Allegato 1 al modulo di domanda - Informazioni di dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante da predisporre solo nel caso di richiesta di contributo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013, de minimis)
- Allegato 2 al modulo di domanda - Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria;
- Allegato 3 al modulo di domanda - Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare
- Allegato 4 al modulo di domanda - Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali;
- copia dei bilanci approvati relativi agli esercizi

- [per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio] copia delle ultime dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo disposizioni normative vigenti
- [per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio] la situazione economica e patrimoniale del periodo
- Nel caso il Beneficiario sia un Ente Locale, ove ricorre, certificato relativo alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del TUEL.

Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

9

Non si applica agli Enti Locali Territoriali.

10

Non si applica agli Enti Locali Territoriali.

Allegato 1 al modulo di domanda ¹¹

Informazioni di dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante _____ con sede legale _____
¹²

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della collegata e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate collegate. Il totale ottenuto va riportato nel riepilogo in calce alla sezione A, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).
NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Catanzaro - (associata a monte della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusioni ¹³ dichiarate)

- NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
- NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento
- NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Cosenza - (collegata a monte alla ROSSI SRL)					

¹¹

Da compilare solamente nel caso di richiesta del contributo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. minimis.

¹²

ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i v riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

¹³

Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il soggetto (o soggetti).

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato o annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 – Reggio di Calabria - (associata a valle alla BIANCHI SRL)								

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Crotone - (collegata a valle della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁵

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁶

¹⁴

Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

¹⁵

Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il soggetto (o soggetti).

¹⁶

- NB non si computano le associate delle associate
- NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente percentuali di partecipazione

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa¹⁷ dichiarante

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

17

E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Allegato 2 al modulo di domanda

ATTESTAZIONE SULLA CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ il __/__/__, residente a _____ (____), Via/Piazza _____ n° __, in qualità di legale rappresentante del _____ (riportare la denominazione del soggetto proponente dell'operazione) con sede in _____, Via/Piazza _____ n° __, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni

DICHIARA

Che per la realizzazione del Progetto denominato _____, per il quale è richiesto il finanziamento a valere sull'Avviso _____, per un ammontare totale pari a Euro _____, a fronte di un contributo richiesto di Euro _____ il richiedente _____ dispone della capacità economica e finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso necessarie alla realizzazione del suddetto intervento ed a tal fine si impegna, entro e non oltre _____ gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria a trasmettere:

Allegato 2bis - Possesso dei requisiti per l'accesso al credito e manifestazione d'interesse al finanziamento diversi dagli enti locali e pubblici);

Ovvero,

che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti nel progetto, il richiedente apporterà mezzi propri per un ammontare di euro _____ secondo quanto previsto al par. 4.8 del presente Avviso;

Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

Allegato 2bis

Possesso dei requisiti per l'accesso al credito e manifestazione d'interesse al finanziamento
(soggetti diversi dagli enti locali e pubblici)
dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000
[su carta intestata dell'istituto di credito attestante]

Il sottoscritto _____ in qualità di responsabile dell'agenzia di _____ (città e via) dell'Istituto
credito _____

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto _____ presentato
da _____, a valere sul _____ Avviso:
_____ e di aver verificato i contenuti del progetto suddetto
ed esaminato la seguente documentazione:

- ♣ atto costitutivo e statuto vigente;
- ♣ bilanci/rendiconti approvati ed eventuali allegati relativi agli ultimi tre esercizi;
- ♣ progetto definitivo o esecutivo;
- ♣ documento comprovante la disponibilità dell'impianto sportivo da finanziare di durata almeno pari a quel
mutuo;
- ♣ permesso di costruire (o altro provvedimento equivalente) ai sensi della normativa vigente in materia
urbanistica;
- ♣ piano di fattibilità dell'investimento che contenga una proiezione economico/finanziaria (conti economici
patrimoniali e flussi finanziari previsionali ovvero bilancio previsionale e proiezione dei flussi di cassa) a
medio/lungo termine (almeno 5 anni) del soggetto richiedente il contributo conseguenti alla realizzazione
progetto;

ATTESTA

- che il richiedente _____ è in possesso dei requisiti
soggettivi e oggettivi per l'accesso provvisorio al credito;
- che in relazione alla copertura del fabbisogno finanziario manifesta l'interesse a finanziare la realizzazione
progetto in misura pari ad € _____;
- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti nel progetto, il richiedente dovrà appor
mezzi propri per un ammontare di euro _____ secondo quanto previsto dal
Avviso.

Luogo e data

Firma e timbro
(per esteso e leggibile)

Allegato 3 al modulo di domanda

Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a,
(.....), il CF..... residente a
..... (.....) in via
di¹⁸⁾ dell'impresa o dell'Ente
avente sede legale in Via..... CAP Provincia..... CF.....
..... P..... IVA..... recapito telefonico..... fax.....
..... e-mail , P.E.C.

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di
possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare e a tal fine produce i
seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza ¹⁹⁾

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di
monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali
applicabili.

Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

¹⁸

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

¹⁹

Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza.

Allegato 4 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation - di seguito, "GDPR")

Con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, ai sensi dell'art. 13 del GDPR stesso, si informa che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate.

Dati personali

- a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, f) del GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso di trattamento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- b) Categorie particolari di dati personali
- c) Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (persone richieste) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, f) del GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

[Nota Bene: la clausola di cui sopra prevede un trattamento "eventuale". Tuttavia se l'Amministrazione ritiene con certezza che questi dati non vengono mai richiesti ed acquisti, si può valutare di eliminarla.]

Dati relativi a condanne penali o reati

- d) Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (persone richieste) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia di prevenzione e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. Il Titolare, dovendo affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività stessa alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati al Dipartimento/Direzione (o Ufficio) di riferimento. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti del procedimento di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo quanto previsto dalla legge n. 241/90.

20

"[...] dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Art. 9, comma 1, Regolamento (UE) 2016/679.

le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all' compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare i confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o all'autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai recapiti edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it
10. Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 1/06/2018.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in
Via _____ CAP _____
Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____ CF _____ P. _____
IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____.

Autorizza Regione Calabria a trattare i dati personali inviati.

Luogo e data

21 Firma

(per esteso e leggibile)

21

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni del legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

SOGGETTI PRIVATI

ATTENZIONE: I CRITERI CONTRADDISTINTI DALLA MEDESIMA LETTERA SONO ALTERNATIVI

Tabella A - Punteggio base									
CRITERIO DI VALUTAZIONE		INDICATORE				CLASSE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
		DESCRIZIONE	variabile						
			descrizione	valore					
A) Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'Aviso	A1) Fabbisogno di impianti sportivi e potenziale bacino d'utenza	A	Numero di IS presenti nel territorio comunale rispetto alla popolazione residente	nIS= Numero di IS presenti nel territorio comunale (Dato CONI censimento 2015) Pop=Popolazione residente nel comune (Dato ISTAT censimento 2011)		Variabile tra 0 e 15	15		
	A2) Classificazioni e condizioni Impianti Sportivi	B	Nel caso di interventi su impianti esistenti: Miglioramento	Confronto fra Stato impianto ante e post intervento	A-non agibile B-agibile senza pubblico	Ad ogni passaggio di stato ante/post, vengono attribuiti punti.	9	27	

			della fruibilità dell'impianto		C-agibile ed omologato		
					D-agibile e omologato con pubblico		
		B	Nel caso di impianti nuovi ed eventuale acquisto attrezzature (Linea di intervento 1 e 2): Condizioni Impianto Sportivo	Stato impianto post intervento	agibile	12	
					agibile e omologato	27	
		B	Nel caso di acquisto attrezzature (Linea di intervento 3):	Stato impianto post intervento	agibile e omologato	18	

			Condizioni Impianto Sportivo		agibile e omologato con pubblico	27	
B) Efficienza attuativa	B1)Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	C	Nel caso di EPS e FSN: Importo totale del progetto rapportato al numero medio di società affiliate o iscritte	IP=importo totale del progetto		se ITP<500 10 punti 500<ITP<1000 5 punti ITP>1000 2 punti	10
				AFF=numero medio società affiliate o iscritte riferito al triennio antecedente			
		C	Nel caso di Altri soggetti e con tipologia di "sport a squadre": Importo totale del progetto rapportato al numero medio utenti tesserati	IP=importo totale del progetto		se ITP<500 10 punti 500<ITP<1000 5 punti ITP>1000 2 punti	
				TES=numero medio utenti tesserati riferito al triennio antecedente			

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

			Nel caso di Altri soggetti e con tipologia "sport individuali": C Importo totale del progetto rapportato al numero medio utenti tesserati	IP=importo totale del progetto TES=numero medio utenti tesserati riferito al triennio precedente		se ITP<500 10 punti 500<ITP<1000 5 punti ITP>1000 2 punti		
B2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento		D	Coerenza del cronoprogramma	Coerenza del Cronoprogramma rispetto alla tipologia di intervento		Variabile tra 0 e 12	12	
B3) Caratteristiche del soggetto proponente		E	Nel caso di FSN e EPS: Caratteristiche soggettive	Anzianità di attività		variabile tra 0 e 5	15	
				Ambito di attività territoriale	provinciale	2		
					regionale	4		
					nazionale	5		
				Affiliazione al comitato paralimpico		Si = punti 5 No= punti 0		
		E	Nel caso di altri soggetti: Caratteristiche soggettive	Anzianità di iscrizione EPS o affiliazione FSN Ambito di attività territoriale		1 punto ogni 2 anni di affiliazione con riferimento all'ultimo decennio con un massimo di 5 punti provinciale 1 regionale 2		

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

					nazionale	3	
				Ambito di attività sportive	scuola di addestramento riconosciuta	2	
					attività promozionale	1	
					attività giovanile federale	2	
				Affiliazione al comitato paralimpico		Si = punti 2 No= punti 0	
		F	Attività del soggetto proponente	Investimenti realizzati nell'ultimo decennio sull'impianto		Variabile tra 0 e 6	6
C) Sostenibilità ambientale	Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e G sostenibilità ambientale		Rispetto del protocollo ITACA	Punteggio dichiarato e poi ottenuto secondo il protocollo ITACA			10
D) Utilizzo intensivo dell'impianto	Utilizzo intensivo dell'impianto	H	Conformazione degli spazi	Tipologia di spazi	Monovalente	0	5

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

				Polivalente	5	
TOTALE						100

Tabella B - Punteggio priorità								
CRITERIO DI VALUTAZIONE		INDICATORE				CLASSE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	
		DESCRIZIONE	variabile					
			descrizione	valore				
	Fabbisogno di impianti sportivi e potenziale badino d'utenza		Ubicazione dell'impianto	Intervento localizzato in un'area urbana degradata		Si=2 no=0	2	
C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi	Utilizzo intensivo dell'impianto	L	Accordi e convenzioni con istituti scolastici	Numero di accordi o convenzioni stipulate negli ultimi 3 anni con istituti scolastici		2 punti per ogni accordo/convenzione documentati	6	
	Fruibilità	M	Fruibilità	Elementi aggiuntivi rispetto al minimo previsto da norma per aumentare la fruibilità da parte dei Diversamente Abili Parere del Comitato Italiano Paralimpico (Parere CIP)		Fino a 3 punti. Verranno attribuiti 0 punti alle istanze che non definiscono specifici elementi nel contesto del progetto proposto. Si = punti 3 No = punti 0	6	

			Integrazione nel progetto di iniziative di promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Integrazione nel progetto di iniziative di promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)		Verranno attribuiti 0 punti alle indicazioni che non definiscono specifiche attività nel contesto del progetto proposto	4	
D) Ulteriori criteri di premialità	Utilizzo e recupero di immobili confiscati	O	Utilizzo e recupero di immobili confiscati	Utilizzo e recupero di immobili confiscati		Si = punti 3 No= punti 0	3	
	Utilizzo e recupero di impianti esistenti non utilizzati	P	Utilizzo e recupero di impianti esistenti non utilizzati	Utilizzo e recupero di impianti esistenti non utilizzati		Si = punti 5 No= punti 0	5	
F) Efficienza attuativa		Q	Percentuale di cofinanziamento aggiuntivo oltre il minimo previsto	COFIN min = cofinanziamento minimo previsto dall'avviso		Variabile tra 0 e 5 punti	5	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

			COFIN agg= cofinanziamento aggiuntivo oltre il minimo previsto			
	R	Tempi di realizzazione dell'intervento	Livello di progettazione	progetto esecutivo	9	9
TOTALE						40

**ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO
REGOLANTE I RAPPORTI**

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO**

E
.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014); [nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui punto successivo];
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea aiuti «de minimis», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013);
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. ____ del ____ pubblicato sulla Bollettino Ufficiale ____ del ____ sul sito ____ e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
- Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ____ del ____;
- _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, si conviene quanto segue.

OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____¹, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Calabria, Dipartimento _____ Settore _____ di seguito denominato Regione a valeresul _____, Procedura _____².
2. Il finanziamento pubblico è concessione formata _____³ per la realizzazione dell'intervento di cui _____ (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, a mezzo PEC e sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

1

Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

2

Inserire i riferimenti agli atti pertinenti della procedura che ha portato alla concessione dell'aiuto.

3

Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e si estende fino ai ____⁴ anni successivi dalla data del pagamento del saldo finale.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di ____ mesi, conformemente a quanto previsto da ____⁵ di cui all'Art.1 al presente Atto.
3. L'operazione sarà realizzata dal _____.201_ ("data di inizio") al _____.20_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente Atto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti supportate dal Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le modalità di cui al par. 4.12. dell'Avviso.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto _____⁶, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso, come previsto dall'Avviso;
 - b. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'Art. 3 del presente Atto;

4

Riportare il numero di anni successivi alla data di pagamento del saldo per i quali si estende l'efficacia dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

5

Riportare il riferimento all'atto di concessione di contributo già inserito all'articolo 1.

6

Inserire i riferimenti agli atti di riferimento della procedura ed all'Avviso.

- c. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- d. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- e. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo di aiuti;
- f. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- g. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
- h. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- i. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale nel rispetto delle disposizioni applicabili secondo quanto al successivo Art.9;
- j. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
- k. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione o dagli enti della Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso entro un termine massimo di (quindici) giorni dalla richiesta se non diversamente stabilito;
- l. garantire (ove applicabile) il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- n. consentire le verifiche, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria Nazionale almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata tutte le transazioni relative all'operazione;
- q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

- S. La Regione Calabria si riserva la facoltà di rendicontare la spesa relativa alle operazioni finanziate con il presente avviso sul POR Calabria FESR 2014-2020 ovvero sul POR Calabria FESR 2021-2027, pertanto la domanda di partecipazione all'avviso equivale a formale richiesta da parte del beneficiario di partecipazione al Programma.
3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
 - a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013, per i successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario. La violazione degli obblighi si ha nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Calabria, di ii) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito un'impresa o a un ente pubblico; oppure di iii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di 5 anni.
 4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative e giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
 - d. fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
 5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, per quanto applicabile;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, verranno fornite dalla Regione.
 6. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione.
 7. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorrenze legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste 8.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;

7

Il presente articolo si applica agli aiuti con costi ammissibili individuabili.

8

Inserire i riferimenti alla procedura sulla base della quale è stato concesso l'aiuto.

- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Atto di Adesione ed Obbligo;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati o veramente completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla L. 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione della causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii. le fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati" ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprovante dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale o carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnata da ricevuta bancaria con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: _____
2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
 - 1) Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegando documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) fideiussione, ai sensi del punto 4.13 e secondo il modello di cui in Allegato 6 all'Avviso;

- c) Copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile;
- d) Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento
- 2) Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto/pagamento intermedio:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il formato di cui all'Allegato 4 all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
- i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria il dato al Registro economico, finanziario, fiscale e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa
 - vi) (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - che il fornitore dei servizi ha realizzato utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute secondo il formato di cui all'Allegato 8 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura:
 "Documento contabile finanziato a valere sul

ammesso per l'importo di euro

- _____”;
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7 all'Avviso);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

3) La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente:

- a) Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - che il fornitore dei servizi ha realizzato utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

- iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9 redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____"];
 - g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
 - h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- 3. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere ~~esentate~~ ^{effettuate} entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;

- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative questioni di merito
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art.2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamenti dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento alla Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Beneficiario comunica in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione immagini (ossia che effettuano scansione dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico è unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione,

dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del _____, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, per quanto applicabile;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento e verifiche effettuate riguardando esclusivamente rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art.14 del presente Atto.

VARIAZIONI

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento.
2. In particolare, a tal fine, il Beneficiario produrrà:
 - richiesta di modifica a firma del legale rappresentante;
 - relazione che illustri motivazioni delle variazioni richieste ed il nuovo quadro finanziario proposto.
3. Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria, al Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, l'istanza di variazione prima di mettere in atto le modifiche.
4. Il Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
5. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione

- comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive adoterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
6. Nel caso in cui la variazione comprenda riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario deve presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di Adesione ed Obbligo. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
 7. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore 2 - "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
 8. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

REVOCA

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) la mancata realizzazione di almeno 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'Art. 5 del presente Atto;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta - comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) in generale, la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto dall'Avviso.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i.,

comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

- c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di contestazione gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione e dà comunicazione al beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione dell'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse determinato come alla lett. a) di cui al precedente comma 2. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, la maggiorazione degli interessi come prevista dal presente comma, anche l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii..

DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 14, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo e/o alla rideterminazione del contributo concesso.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR") con riferimento al trattamento di dati personali che ricade nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito, "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto del trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) per scopi istituzionali.
 - ii. Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) per scopi istituzionali.
 - iii. Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità, valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avv. dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC a seguenti recapiti edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it.
10. Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 4 del 1/06/2018.

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del Beneficiario.

SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

CONTROVERSIE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

_____, _____
 Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato
 ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [Riportare in tal documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse, il contributo, l'ammontare del contributo previsto quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso];
2. Avviso (_____ a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo

**Allegato 4: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto
(pagamenti intermedi)**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A
(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)**

Il sottoscritto.....a.....nato.....il
..... residente in via.....in.....
qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente in relazione
..... di cui a (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata
finanziata)..... ammesso a contributo con n° del dalla REGIONE CALABRIA
Dipartimento..... ai sensi del (indicazioni relative alla procedura di concessione
dell'aiuto)....., per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
☐ Fideiussione o polizza fideiussoria
2. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importosia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... n. conto corrente..... istituto di credito.....agenzia.....
di..... ABI CAB..... IBAN.....

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

1

Si veda Allegato 7 dell'Avviso.

2 Cfr. Allegato 6 al presente Avviso.

3. dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'acconto di cui si tratta;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai fornitori;

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi previsti dalla Regione;
- f) (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto alla tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di documenti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale⁵

³ Cfr. Allegato 8 al presente Avviso.

⁴ Cfr. Allegato 7 al presente Avviso.

⁵

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 5: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato a
..... il residente in
..... in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente
..... in relazione al progetto _____ di cui a _____ (in
riferimento alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammessa
contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro
_____.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazione con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
7. (eventuale, nel caso di acquisto di immobile) che le spese per l'acquisizione dell'immobile si riferiscono ad un bene utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso e che lo stesso sarà utilizzato conformemente alle finalità del presente Avviso ed infine l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo;
8. che le spese sostenute e rendicontate conclusioni del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

- c. certificato di iscrizione _____ (indicare il registro di pertinenza laddove applicabile);
- d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati diversifornitoriovveroestratticonti bancari,registricontabili ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto di agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;

.....

.....

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (eventuale) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (de minimis);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità a collaborazione e fornire estratti copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di dieci anni

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il
soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Data

Firma

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....

Allegato 6: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA ¹ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la² C.F. (a) partita IVA, con sede legale in in data ha presentato alla Regione Calabria, Dipartimento, Sette appresso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere contributo sull'Avviso approvato con Decreto su un programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dall'Atto di Adesione e Obbligo, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al __% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a³ in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco⁴, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolata al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorata di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data

¹ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote contributo.

² (a) Soggetto beneficiario del contributo

³ (b) Soggetto che presta la garanzia

⁴ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche per Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo e nel caso in cui la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga ~~irrevocabilmente~~ ~~ed incondizionatamente~~ ~~ad~~ ~~rimborsare~~ alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima ~~a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate~~ a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ per cento percentuali.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di effettuazione dei controlli sulla rendicontazione finale;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 7: Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e
Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e r
....., prov., via e n° civico, in qualità dell'impresa.....
o dell'Ente(C.F./PartitaIVAcon sede legale in
....., prov., via e n° civico
consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti fa
o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono alle spese ammissibili ammesse a contributo;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer s fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ²	Importo ³	Data di pagamento ⁴

Timbro e firma del fornitore

¹ Titolare o legale rappresentante

² Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data....., bonifico Banca).

³ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità rela ciascun pagamento utilizzando più righe.

⁴ Vedi nota precedente.

⁵ Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

Allegato 8: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a
..... il residente in
..... n. in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente
..... in relazione al progetto in cui a (riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a contributo con n° ... del per un importo del contributo pari a Euro
....., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445
DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate del progetto ammontano a Euro e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettate le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale²

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisori Contabili)

.....

1

Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

2

In alternativa il presente documento deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa o redatto dalla procura speciale o copia autenticata dalla Unità delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 9: Format perizia tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in
 n....., con studio professionale in Via n., iscritto al
 degli della Provincia di al n..... in seguito all'incarico conferitogli dalla
 ditta/società con sede legale in via e sede operativa in
 via e in relazione al progetto di cui si fa riferimento alla
 procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a contributo con
 n° ____ del per un importo del contributo pari a Euro

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Calabria con
 N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al ____, nel rispetto di quanto
 previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Calabria in data;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al
 dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

Tribunale di

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il
 il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità per
 Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso
 ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo
 di far conoscere ai giudici la verità".

Allegato 10: Attestazione del punteggio di sostenibilità ambientale

Per redigere la relazione di Valutazione o Pre-valutazione il richiedente dovrà nominare un Valutatore dall'Elenco Esperti disponibile sul sito Protocollo ITACA Regione Calabria (<http://itaca.calabria.iisbeitalia.org/content/esperti-itaca-regione-calabria>).

I documenti tecnici necessari per la valutazione (Protocollo ITACA, Tool Di Calcolo e format di relazione da produrre) sono disponibili al seguente indirizzo: (<http://itaca.calabria.iisbeitalia.org/content/edifici-pubblici>)

La valutazione di sostenibilità deve essere eseguita su tutte le tipologie di interventi che si configurano come Nuove Costruzioni (anche demolizioni e ricostruzioni) ed edifici oggetto di Ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello per come definite dal Decreto 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e ss.mm.ii.

Per compilare la relazione è necessario fare riferimento al documento tecnico Protocollo ITACA Edifici Pubblici della Regione Calabria, contenente i criteri di valutazione e il metodo di calcolo degli indicatori utilizzare il tool di calcolo del punteggio per determinare i punteggi associati ad ogni criterio e il livello di sostenibilità globale dell'intervento.

Gli indicatori e i punteggi riportati nella relazione devono essere coerenti con i valori inseriti nel tool di calcolo.

Per i progetti di livello esecutivo è necessario redigere una relazione di valutazione.

Nel caso si disponga di un progetto di livello inferiore è possibile, per alcuni criteri, in mancanza dei dati necessari per il calcolo dell'indicatore, indicare il punteggio sulla base di valutazioni specifiche dichiarate di intenti e redigere quindi una relazione di pre-valutazione.

Una volta determinato il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento è necessario redigere l'Attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato X all'Avviso) che dovrà essere firmata dal valutatore e dal richiedente. Nel caso in cui il valutatore e il progettista dell'intervento non coincidano, l'Attestazione e la relazione di valutazione/pre-valutazione devono essere controfirmate anche dal progettista.

All'attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato X all'Avviso) firmata dal valutatore e dal richiedente (eventualmente anche dal progettista) devono essere allegati:

- relazione di valutazione/pre-valutazione
- il tool di calcolo del punteggio

Ai fini dell'ammissibilità, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti citati:

- attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato x)
- relazione di valutazione/pre-valutazione
- il tool di calcolo del punteggio

attestanti un punteggio di sostenibilità globale dell'intervento ≥ 1

B. VERIFICA DEI PUNTEGGI

La verifica dei punteggi dichiarati in fase di partecipazione al presente Avviso sarà svolta dal certificatore preposto (iisbeitalia), che rilascerà l'Attestato di Progetto dell'intervento in fase di progettazione esecutiva e il Certificato di Sostenibilità a conclusione della fase di cantiere.

In fase di istruttoria e per la formazione della graduatoria di merito:

- a) i punteggi riportati nelle relazioni di valutazione e relativi ad interventi progettuali presentati a finanziamento proponendo progetto esecutivo, saranno soggetti a verifica e validazione da parte dell'Ente Certificatore preposto per ottenere l'Attestato di progetto;
- b) i punteggi riportati nelle relazioni di pre-valutazione, relativi ad interventi progettuali presentati a finanziamento con livello di progettazione inferiore (definitivo o di fattibilità tecnica-

economica), non saranno soggetta a verifica in questa fase. Farà fede l'Attestazione di valutazione/pre-valutazione redatta secondo il modello allegato.

Nel caso a) il punteggio attestato dall'Ente certificatore sarà utilizzato per il posizionamento graduatoria dell'intervento.

Gli interventi di cui al p.to b) nella successiva fase di redazione del progetto esecutivo dovranno ottenere l'Attestato di progetto. Il punteggio di sostenibilità dell'intervento (PSI), dichiarato redigendo la relazione di valutazione, sarà verificato dall'Ente Certificatore dovrà essere almeno pari a quello dichiarato in fase di pre-valutazione e per la decurtazione delle somme concesse in finanziamento secondo la seguente formula:

$$Rid = (PSI_d - PSI_a) * 20$$

Dove:

Rid [%]: riduzione in percentuale del finanziamento concesso

PSI_a: punteggio di sostenibilità dichiarato in fase di pre-valutazione nell'Attestazione di pre-valutazione (PSI_a ≥ 1)

PSI_d: punteggio di sostenibilità attestato dall'Ente Certificatore e riportato nell'Attestato di Progetto

Nella fase di verifica dei punteggi dichiarati nelle relazioni di valutazione, l'Ente certificatore eseguirà un controllo sul calcolo degli indicatori di prestazione e sulla coerenza degli elaborati progettuali quanto dichiarato nella relazione. Sarà concessa al valutatore una sola possibilità di integrazione documentazione e correzione degli indicatori. Qualora dopo l'integrazione, l'Ente Certificatore dovesse rilevare ancora inesattezze e incoerenze, la Regione Calabria attuerà la procedura d'ufficio che prevede l'attribuzione del punteggio minimo previsto dalla scala di prestazione ai criteri i cui indicatori non sono calcolati correttamente o non sono supportati da idonea documentazione. Il punteggio globale sarà ricalcolato e l'Attestato di progetto riporterà il punteggio assegnato d'ufficio (applicando le eventuali decurtazioni sul finanziamento).

Nella successiva fase di cantiere, il Certificato di Sostenibilità dovrà convalidare un punteggio almeno pari a quello dell'Attestato di progetto. L'erogazione del saldo finale del finanziamento sarà vincolata all'ottenimento del certificato che convalida il punteggio attestato nelle fasi precedenti.

Allegato 11: Attestazione di Valutazione/Pre-valutazione Protocollo ITACA

PROTOCOLLO ITACA EDIFICI PUBBLICI

ATTESTAZIONE DI VALUTAZIONE / PRE-VALUTAZIONE

(ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA'Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", ALLEGATO 1 alla DGR n. 581 del 23/11/2017) presente dichiarazione deve essere firmata dal Valutatore e dal Richiedente)

Il sottoscritto (Nome e Cognome, data nascita, residenza, qualifica) _____
Valutatore dell'intervento (Denominazione dell'intervento) _____ descritto nella relazione di
valutazione/pre-valutazione allegata

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di false dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

- di aver preso visione delle procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento previste dall'art. 13 "dello pubblico per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi";
- che i dati e le informazioni inserite nella relazione sono state desunte dal:
 - Progetto di Fattibilità tecnica - economica
 - Progetto Definitivo
 - Progetto Esecutivo
- di avere eseguito il calcolo degli indicatori dei criteri per come illustrato nel Protocollo ITACA Edifici Pubblici 2017 della Regione Calabria e seguendo quanto predisposto nella relazione allegata;
- (se valutatore e progettista non coincidono) di avere eseguito il calcolo degli indicatori dei criteri per come illustrato nel Protocollo ITACA Edifici Pubblici 2017 della Regione Calabria secondo gli elaborati e i dati forniti dal progettista dell'intervento che controfirma la presente e la relazione di valutazione/pre-valutazione per presa visione;
- che il punteggio di prestazione globale, restituito dal Tool di calcolo predisposto per il Protocollo ITACA per Edifici Pubblici della Regione Calabria e riportato nella relazione allegata, è pari a:

PUNTEGGIO DI PRESTAZIONE GLOBALE	
----------------------------------	--

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del valutatore e del progettista

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (Nome e Cognome, data nascita, residenza) _____, rappresentante legale del
(denominazione Ente/Società/Associazione) _____ Soggetto attuatore
dell'intervento (Denominazione dell'intervento) _____ descritto nella seguente relazione di
valutazione/pre-valutazione

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e
consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso
di false dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

di aver preso visione delle Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale
dell'intervento e di accettare quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico per la concessione di
contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi”;

SI IMPEGNA

a conseguire nelle fasi successive del processo di certificazione dell'Attestato Progetto e nella
realizzazione dell'opera, un punteggio NON inferiore a quello dichiarato nella presente attestazione
consapevole del fatto che il conseguimento di un punteggio inferiore potrà comportare il decadimento o
benefici ottenuti sulla base del punteggio dichiarato e l'applicazione di sanzioni ove previsto.
Luogo e data

Firma
(per esteso e leggibile)

Allegati obbligatori:

- Documenti di identità in corso di validità del valutatore e del progettista
- Relazione di valutazione/pre-valutazione
- Tool di calcolo del punteggio

Allegato 12: Metodologia per la valutazione di Aree Urbane Degradate

La procedura relativa alla valutazione delle aree urbane degradate è stata tratta dal Bando del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015 "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate".

Per Area Urbana degradata si intende un'area sub comunale, composta da una o più sezioni censuarie del 2011, che soddisfi i seguenti indici:

1. indice di disagio sociale (IDS) pari o maggiore all'unità
2. Indice di disagio edilizio (IDE) pari o maggiore all'unità

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:
$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula:

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,168$$

I dati necessari al calcolo dei valori degli indicatori, qualora non siano già in possesso dell'amministrazione comunale, sono disponibili sul sito dell'Istat e sul sito di Anci.

<http://www.istat.it>

<http://www.anci.it>

I dati da acquisire sono:

P1	Popolazione residente - totale
P60	Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale
P61	Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)
P150	Popolazione residente - totale fino a 24 anni
P151	Popolazione residente - totale di 15 anni e più
P152	Popolazione residente - totale di 25 anni e più
P47	Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento
P48	Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)
E3	Edifici ad uso residenziale
E30	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre
E31	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo

Ciascun dato va acquisito:

- a) per ciascuna sezione censuaria che compone l'area urbana degradata candidata.
- b) per il comune nel suo complesso.

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:
$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

Dove:

[DIS(i)] tasso di disoccupazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione, e le forze di lavoro della stessa classe di età, per cento. La popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione si ottiene sottraendo la popolazione residente occupata (15 anni e più) dalla popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale

[DISNAZ] tasso di disoccupazione nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 11,4

[OCC(i)] tasso di occupazione dell'area (i) interessata dal progetto, misurato con il rapporto popolazione occupata con 15 anni e più, ed il totale della popolazione della stessa classe di età, per cento.

[OCCNAZ] tasso di occupazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 45,0

[GIOV(i)] tasso di concentrazione giovanile dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato rapporto tra la popolazione residente di età inferiore a 25 anni sul totale della popolazione, per cento.

[GIOVNAZ] tasso di concentrazione giovanile medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 24,0

[SCOL(i)] tasso di scolarizzazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione con almeno un diploma di scuola secondaria superiore ed il totale della popolazione di 25 anni e più, per cento

[SCOLNAZ] tasso di scolarizzazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 51,4

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula: :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,17$$

Dove il coefficiente di ponderazione corrisponde alla percentuale nazionale degli edifici con stato di conservazione "pessimo" o "mediocre" residenziali dove:

ERp = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in pessimo stato di conservazione

ERm = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in mediocre stato di conservazione

Tot ER = Totale edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata

L'indice di disagio sociale (IDS) e l'indice di disagio edilizio (IDE) dell'area urbana degradata candidata devono essere in ogni caso superiori al valore dei due indici calcolati per l'intero comune. Questi indici possono essere calcolati anche utilizzando il foglio Excel predisposto dall'Anci e che è possibile reperire sul sito istituzionale della Regione Calabria.

Allegato 13: Scheda descrizione progetto

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ (____), il _____ CF _____
residente a _____ (____) in via _____
n. _____, in qualità di ¹ _____ del soggetto richiedente
_____ avente sede legale in _____ Via _____
_____ CAP _____ Provincia _____ CF _____
_____ P. IVA _____ recapito telefonico _____ fax _____
_____ e-mail _____, P.E.C. _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1) Che il richiedente del contributo è:

Proprietario dell'impianto sportivo;
Gestore dell'impianto sportivo di proprietà pubblica in cui deve essere realizzato
l'intervento;
Gestore dell'impianto sportivo di proprietà privata in cui deve essere realizzato
l'intervento;

2) Solo per i gestori:

Di aver richiesto ed ottenuto regolare autorizzazione da parte del proprietario
dell'impianto per la realizzazione dell'intervento per cui si chiede il contributo e si allega
relativa documentazione idonea a dimostrare la disponibilità dell'impianto sportivo
oggetto di intervento per un periodo di almeno 3/5 anni a decorrere dalla entrata
esercizio dell'intervento;

3) Che la documentazione progettuale da cui sono stati desunte le informazioni riportate nella presente
scheda di descrizione progetto, verrà redatta in conformità con le disposizioni in materia di
progettazione definitiva o esecutiva di cui al D.Lgs 50/2016 e che entro 60 gg. dalla data di
pubblicazione della graduatoria provvisoria verrà trasmesso il:

Progetto Definitivo
Progetto Esecutivo
Altro (S.C.I.A., D.I.A., C.I.L.A.)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

1

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della
stessa).

SPECIFICARE LA TIPOLOGIA E LE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	
Interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di impianti esistenti; Interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche; Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'impianto ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio; Interventi di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti, per migliorarne l'utilizzazione; Interventi di completamento o ampliamento di impianti esistenti; Interventi di efficientamento energetico; Realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui ne viene verificata l'insufficienza sulla base dell'ultimo censimento CONI. Messa a norma degli impianti tecnici ai sensi della normativa vigente; Miglioramento dei livelli di sicurezza delle zone di attività sportiva (zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto); Spese per acquisto di attrezzature per lo svolgimento delle attività sportive, nel rispetto delle norme federali CONI in relazione alle tipologie di intervento previste nell'avviso; Altro _____;	
SPECIFICARE LE CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO SPORTIVO	
Descrivere le diverse attività e discipline sportive praticate in via ordinaria nell'impianto: _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	

Descrizione dettagliata del progetto _____	

Descrizione delle attrezzature che si intende acquistare _____	

Luogo e data

Firma del Dichiarante
(per esteso e leggibile)

Allegato 14: AUTODICHIARAZIONE per Attestazione di Valutazione/Pre-valutazione
Protocollo ITACA

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (Nome e Cognome, data nascita, residenza) _____, rappresentante legale del
(denominazione Ente/Società/Associazione) _____ Soggetto attuatore
dell'intervento (Denominazione dell'intervento) _____ rappresentato nella scheda di descrizione
progetto Allegato 13,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e
consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso
di false dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità:

- di aver preso visione delle procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità
ambientale dell'intervento e di accettare quanto disposto dall'art. 43 del pubblico per la
concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti
sportivi";
- che i dati e le informazioni inserite nella scheda di descrizione progetto sono stati desunti dal:
Progetto Definitivo;
Progetto Esecutivo;
Altro (S.C.I.A., D.I.A. e C.I.L.A.).
- che il punteggio di prestazione globale dichiarato, è pari a:

PUNTEGGIO DI PRESTAZIONE GLOBALE
= 1
Tra 1 e 2
Tra 2 e 3

SI IMPEGNA

- a trasmettere entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria di
ammissione al bando, l'attestazione di valutazione/pre-valutazione firmata dal
Richiedente (eventualmente anche dal progettista) a cui devono essere allegati:
 - relazione di valutazione/pre-valutazione;
 - il tool di calcolo del punteggio;
- nel caso in cui il valutatore e il progettista dell'intervento non coincidano, l'Attestazione
relazione di valutazione devono essere controfirmate anche dal progettista;

- a conseguire, nelle fasi successive del processo di certificazione, nell'Attestato di Progetto e nella realizzazione dell'opera, un punteggio di sostenibilità globale NON inferiore a quello dichiarato nella presente attestazione. In ogni caso ≥ 1 , consapevole del fatto che il conseguimento di un punteggio inferiore a quello dichiarato potrà comportare il decadimento dei benefici ottenuti sulla base del punteggio dichiarato e l'applicazione di sanzioni ove previsto.

Luogo e data

Firma del Dichiarante
(per esteso e leggibile)

Allegati obbligatori:

- Documenti di identità in corso di validità del valutatore e del progettista